MENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga- ...icipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire ...tre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1. ...no. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ... 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N 80-44

...di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 5 Marzo 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3806

...rgica risoluzione dell'Assemblea della S. d. N.

...r la definitiva sospensione delle ostilità a Sciangai

...drammatica seduta

GINEVRA, 4

...lomazia giapponese ha dovuto ... oggi a Ginevra una batta...ssima. Ma la cronaca che an...man mano esponendo darà una ...ita della portata dell'odierno ..., che è stato veramente dram...

...caramuccie sporadiche»

...ante lo spirito battagliero che ...to dal principio alla fine, nel ... violento delle due parti, in...tenuto dalle forme diplomati... Presidente Hymans ha saputo ... il dibattito con energia e ...ione. Ciò sembra aver dato i ...ti, in quanto che per la prima ...'Assemblea della Società delle ...non ha votato una di quelle ...i anodine cui siamo abituati, ... di salvare capra e cavoli. In...biamo assistito all'inusitato ...o di vedere approvata una ri... tale quale era stata prepara...fficio di Presidenza, nonostan...nifesta opposizione di una del...parti in causa.

...ima parte della discusisone si ... in seno alla Commissione ge...dell'Assemblea, nella quale sono ...nte rappresentati tutti gli ... fanno parte della Società ...zioni.

...si la seduta, Hymans dà co...one di una lettera del dele...se dott. Yen, nella quale è ...e, malgrado il comandante ci...sse proclamato la fine delle ... i giapponesi continuavano ad ... violentemente. Il Presidente ... rappresentante del Giappone ... spiegazioni su tali accuse. ... presenta un foglio nel quale ...ta la situazione e si dichiara ... di scaramuccie sporadiche. ...o giapponese non ha intenzio...prendere la battaglia.

...eplica del delegato cinese

... a parlare il dott. Yen: ...n pretendo — dice rivolgendo...egati — che voi crediate a tut...e diciamo noi cinesi. Ma anche ...e nostra non possiamo credere ... quello che dicono gli avversari.

..., per accertare come realmen...o le cose, io propongo all'As... di domandare alle autorità neu... Sciangai se le ostilità sono o no ... Mi permetto di suggerire di ... tali informazioni ai quattro ...gli britannico, americano, ita... francese che sono a Sciangai, ...oro inoltre l'autorizzazione di ...e veramente si giunse alla so...e e sul mantenimmento di que... un tempo indeterminato, onde ...re la conclusione di un armi...

...o le clausole militari dell'armi...ranno state eseguite, la Confe... Sciangai, la cui convocazione ...accettata da parte della Cina e ...pone, potrà riunirsi per giunge... risultato completo, poichè essa ...rà nell'atmosfera di calma e di ...ritornata in questa città».

...indi una breve dichiarazione il ...rio generale, Sir Erik Drum... quale afferma che ieri nel po... alla fine della seduta dell'As...straordinaria, ritenne oppor...telegrafare alla Commissione di ... chiedendole di inviare il più ...mente possibile un rapporto sui ...imi avvenimenti svoltisi in quel...

...nistro degli Esteri inglese Simon ...con soddisfazione che ora le due ...no finalmente dichiarato di es...mate dalla sincera intenzione di ...e ostilità.

...ato gira la posizione

... per l'Italia e Boncour per la ...dichiarano a loro volta che i ri...Governi nulla trascureranno per ...richiesti chiarimenti da parte ...rappresentanti a Sciangai.

...visamente tutti gli sguardi si ...dalla parte ove è seduto il rap...nte del Giappone, Sato, che ha ...to la parola.

...ipete che i giapponesi non han...so le ostilità di loro iniziativa ... tratta di scaramucce inevita... fine di una grande battaglia. ... che i giapponesi hanno pro...a conferenza per sospendere le ... Siccome queste sono effettiva...state interrotte, in realtà si ...bbe ora di trovare il mezzo di ...re le forze armate che sono ...ora alle prese.

...uanto concerne le truppe giap...inviate come rinforzo esse lascie...territorio di mano in mano che ...zioni di tranquillità saranno ...stabilite. Le modalità del ritiro ...tre truppe formeranno oggetto ...e della Conferenza di Sciangai. ... dopo questa spiegazione della ...ne giapponese sarà facile di ... al conflitto.»

...uesto punto che il dibattito co...d assumere una piega dramma...ena Sato ha terminato si vede ...Yen scattare dal suo posto per ...re una fulminea replica. Egli ... telegrammi.

...rchi e combattimenti

...orti giapponesi sono attual...in procinto di sbarcare truppe ...ione situata di là da Lui-Ho. ...000 uomini con carri d'assalto ... già sbarcati nelle vicinanze ...au (Città situata sulla linea ...a Sciangai-Nanchino a circa ... ad est di Sciangai) cioè a ...na distanza due volte maggio...ella che i giapponesi avevano ...o che dovevano ritirarsi le ...ostre. Otto altri trasporti giap...sono entrati nel fiume Yang-Tze ...riggio di oggi 4 marzo e com...nti violenti sono in corso».

...tri reggimenti che difendevano ... si sono lasciati uccidere fino ...uomo piuttosto che arrender...nnoni oculari stranieri hanno ... che i contadini cinesi sono ...bligati dai giapponesi con la ...lle baionette a gettare i cada...soldati nel fiume».

...ppe giapponesi sono state sbar...cate oggi 4 marzo a Poo-Tung (sulla riva est del Wang-Poo) di fronte a Sciangai nella regione di Hang-Chew. Gli ufficiali dell'esercito giapponese non fanno mistero che essi hanno l'intenzione di impadronirsi di tutta questa regione tra Sciangai e Nanchino».

«Ecco — commenta il dott. Yen — le informazioni che ho ricevuto. E' per questo che ho insistito che voi autorizziate gli Ammiragli neutri a vigilare sulla cessazione reale delle ostilità».

Gli sguardi dei delegati si voltano nuovamente verso Sato che prende subito la parola e dice:

«Da parecchi giorni abbiamo annunziato che lo sviluppo della guerra (è la prima volta che la sinistra parola è qui pronunciata) ci aveva obbligato a inviare rinforzi di truppe che ora stanno sbarcando...»

La decisione dell'Assemblea

Nella sala si levano commenti ironici. Sato diviene pallidissimo ed interrompe la dichiarazione. Poi con voce malferma riprende:

«Ora però la ragione di essere di questi rinforzi viene a mancare. Le truppe che li formano saranno rimpatriate. Non sono in grado di affermare ora in quale modo lo faremo».

Presidente: La notizia angosciosa che ci ha comunicato il dott. Yen accentua l'incertezza dolorosa che constatavamo all'inizio della seduta. Innanzitutto constato ancora una volta — dice rivolgendosi verso Sato — che bisogna far cessare le ostilità. E' ora di mettere fine all'effusione di sangue. Il momento è venuto di dare una forma precisa alle nostre idee. Consiglio di sospendere la seduta per preparare un progetto di risoluzione che servirà di base alle ulteriori discussioni. Fra un quarto d'ora ci riuniremo di nuovo.

Alla ripresa il Presidente dà lettura del seguente progetto di risoluzione:

«L'Assemblea, ricordando le proposte fatte dal Consiglio il 29 febbraio e senza pregiudizio delle altre misure che essa ha prospettato:

1) invita i Governi cinese e giapponese a prendere immediatamente le misure necessarie per assicurare l'esecuzione effettiva degli ordini che, secondo le informazioni ricevute, sono stati dati dai comandanti delle forze di una parte e dell'altra per la cessazione delle ostilità;

2) si pregano le altre Potenze che hanno degli interessi speciali nelle Concessioni di Sciangai di informare l'Assemblea sulle condizioni nelle quali l'invito formulato nel paragrafo precedente è stato eseguito;

3) raccomanda che dei negoziati siano iniziati fra i rappresentanti dei cinesi e dei giapponesi, con il concorso delle autorità militari navali e civili delle Potenze sopra menzionate allo scopo di giungere alla conclusione di un accordo destinato a rendere definitiva la cessazione delle ostilità e a regolare le modalità per la ritirata delle forze giapponesi.

L'Assemblea esprime il desiderio di essere tenuta informata dalle Potenze suddette dello sviluppo dei negoziati».

Approvazione unanime

Sulla parola «modalità» si svolge un appassionante dibattito provocato dal rappresentante nipponico, che vorrebbe farla sostituire con la parola «condizioni». Egli lascia comprendere che senza il desiderato mutamento non accetterà la risoluzione. La seduta acquista un carattere sempre più movimentato e drammatico. Il Presidente dichiara che bisogna avere il coraggio di prendere delle decisioni e chiede di conoscere il sentimento dei rappresentanti dei 50 Stati. Parla Motta, Presidente della Svizzera, il quale controbatte la richiesta di Sato ed esprime il voto più caloroso perchè, non soltanto l'unanimità giuridica, ma anche la unanimità totale sia raggiunta. Il Presidente allora sospende la discussione affinchè la Commissione generale possa riunirsi fra poco in assemblea straordinaria. Frattanto la Commissione si dichiara per l'adozione della risoluzione ed anche Sato infine vi aderisce.

Alle 19.50 il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta. Egli dà lettura del progetto di risoluzione. Per votazione nominale ad uno ad uno i rappresentanti di 55 Stati rispondono ad alta voce: «Sì». La risoluzione è così adottata ad unanimità.

Giornata calma a Sciangai

Una festa pirotecnica dei cinesi

SCIANGAI, 4

Nella città di Sciangai la giornata è passata tranquillamente ma alle 7 di questa sera la popolazione intera è rimasta sbigottita e impressionata nell'udire un impressionante fragore che giungeva improvvisamente da più direzioni. Erano detonazioni che si facevano sempre più distinte e fragorose, sicchè non mancarono di suscitare un vivo allarme tra la popolazione, la quale temeva che le ostilità fossero state riprese proprio alle porte di Sciangai e con maggiore intensità dei giorni passati. Le strade della città furono presto congestionate da gente che fuggiva in tutte le direzioni. Ma poco dopo si sparse la notizia che si trattava semplicemente di una grande manifestazione di gioia della popolazione della città cinese di Nan-Tao, a sud della concessione francese.

Infatti non si trattava che di una serie di esplosioni di fuochi di artificio. I cinesi hanno celebrato oggi, alquanto in ritardo, il loro capodanno, non avendolo potuto festeggiare circa un mese fa, a causa delle ostilità. Cortei di giovani cinesi con bandiere e cartelli hanno attraversato le vie della città indigena inneggiando alla vittoria dell'esercito cinese e alla notizia della morte, naturalmente infondata, del Generale Shirakawa, nuovo comandante in capo delle truppe giapponesi. L'entusiasmo della folla è continuato fino a tarda ora di quesea notte e la popolazione di Sciangai si è divertita un mondo all'inaspettato e grandioso spettacolo pirotecnico offerto dai cinesi.

I nuovi scontri

LONDRA, 4

Questa mattina per la prima volta dopo un mese, la popolazione di Sciangai non è stata svegliata dal rumore delle artiglierie, che tuonavano ormai quotidianamente in lontananza.

Il rifiuto del Governo di Nanchino

Dopo che i giapponesi hanno deciso di sospendere il fuoco e dato che i cinesi non riprenderanno l'offensiva e che questi ultimi a loro volta hanno dichiarato le pretese giapponesi inaccettabili, non è stato fatto alcun passo in avanti per lo conclusione del conflitto. Non è stato dichiarato ufficialmente un armistizio, ma almeno fino a questa sera esso continua praticamente ad essere osservato.

Il Ministro degli Affari Esteri ha inviato a Nanchino al Sottosegretario agli Esteri, istruzioni circa quanto quest'ultimo dovrà riferire all'Ammiraglio Kelly, comandante in capo delle forze straniere radunate a Sciangai. Nel complesso il Governo di Nanchino rifiuta categoricamente le proposte di pace fatte dal Giappone, che differiscono notevolmente da quanto sarebbe stato concretato ed accettato da ambo le parti, quando i rappresentanti dei belligeranti si riunirono nei giorni scorsi a bordo della nave «Kent», convocati dall' Ammiraglio britannico Kelly.

Al Ministero degli Esteri a Tokio è giunta la notizia che il Maresciallo Chang-Kai-Scek sarebbe pronto a disarmare il 119.o Corpo d'armata cinese e che per conseguenza cesserà ogni idea di provocazione. Ma queste voci non sono ritenute rassicuranti a Tokio e le truppe giapponesi prima di ritirarsi dovranno essere ben sicure del fatto loro.

Il Governo nipponico spera che la situazione generale abbia a migliorare nei prossimi giorni, in modo che le truppe possano iniziare lo sgombero graduale a mano a mano che la Conferenza plenipotenziaria a Sciangai completerà i suoi lavori.

Chi ha aperto prima il fuoco?

Nei circoli ufficiali di Tokio si crede che il ritiro delle forze si effettuerà in tre differenti fasi: dapprima le truppe organizzeranno una linea difensiva che si estenderà per venti chilometri in profondità da Sciangai; dopo di che ripiegheranno nell'area tra Sciangai e Woo-Sung quando saranno raggiunti cioè gli accordi necessari per il controllo internazionale della zona neutrale. La terza fase dello sgombero sarà effettuata non appena le circostanze lo permetteranno.

Ciò fa supporre che al più presto i giapponesi si ritireranno da Sciangai non prima di questa estate. Il comando militare dichiara che le truppe giapponesi si stanno organizzando febbrilmente per sferrare un'altra grande offensiva. Queste affermazioni sembrano un po' esagerate. Tuttavia, nonostante l'ordine della cessazione del fuoco, hanno avuto luogo quest'oggi alcuni scontri nei pressi di Nan-Ziang.

Entrambi i belligeranti si addossano a vicenda la responsabilità di avere aperto per primi il fuoco.

I giapponesi dicono che le truppe cinesi trincerate a Wang-Poo presso Nan-Ziang, che dista circa 18 km. a ovest di Sciangai, hanno aperto un nutrito fuoco di fucileria e di mitragliatrici contro i reparti giapponesi che si preparavano ad occupare la zona. Il capo giapponese Generale Shirokawa ha impartito allora immediate istruzioni perchè la nona divisione passasse alla controffensiva, dirigendo un reparto su Nan-Ziang.

Il comandante in capo delle truppe nipponiche ha ricevuto successivamente un messaggio da Tokio ove si dichiara che quel Governo deplora la notizia dell'avvenuta riapertura delle ostilità e spera che i nuovi combattimenti saranno puramente locali e circoscritti.

Giunge notizia da Tokio, da fonte semi ufficiale, che il Governo giapponese alla Conferenza della Tavola Rotonda chiederà il diritto di esigere dalla Cina il rimborso dei danni derivatigli dagli avvenimenti di Sciangai e la repressione rigorosa dell'attività antigiapponese in Cina.

Truppe sovietiche alle frontiere

MOSCA, 4

E' stato oggi ufficialmente ammesso per la prima volta che la difesa delle frontiere sovietiche in Estremo oriente è stata notevolmente rinforzata. Il Governo giustifica tale decisione con la circostanza che «i rappresentanti responsabili dei circoli militari e non militari del Giappone» si stanno organizzando per impadronirsi di territori sovietici nell'Estremo Oriente. *(United Press).*

Le elezioni presidenziali tedesche

Hindenburg in un film parlato

BERLINO, 4

Per la prima volta il vecchio Presidente della Repubblica, von Hindenburg, apparirà sullo schermo in un film parlato, che riprodurrà una sua breve dichiarazione prima delle elezioni presidenziali. Il comitato per la rielezione di Hindenburg annuncia che tale film sarà riprodotto in tutti i cinematografi del Reich. Ad eccezione di ciò, il Presidente Hindenburg non apparirà personalmente in nessun pubblico comizio, mentre anche il Governo tedesco si asterrà dal prendere ufficialmente parte attiva nella campagna presidenziale. Il Cancelliere Brüning e gli altri membri del Governo avranno tuttavia occasione di esprimere la loro personale opinione in numerose riunioni che avranno luogo in quest'ultima settimana di lotta. Brüning parlerà al Palazzo dello Sport di Berlino l'11 corr. e il giorno dopo a Breslavia, in favore della candidatura Hindenburg.

Ottone d'Absburgo malato

BRUXELLES, 4

L'Arciduca Ottone d'Absburgo soffre da tre giorni di una crisi di appendicite, complicata da un attacco di influenza. Il suo stato, oggi migliorato, non ispira più preoccupazioni.

Il servizio territoriale dell'Esercito

nel nuovo regolamento

ROMA, 4

La *Forze Armate* danno alcune informazioni sul contenuto del nuovo regolamento sul servizio territoriale, che sarà pubblicato prossimamente. Uno degli argomenti più importanti e che è stato definito, si può dire, ex novo, è quello delle relazioni fra comandi di presidio del R. Esercito, Comando di Piazza e di Zona Militare marittima e Comando Presidio Aeronautico. E' stato stabilito in proposito che, laddove coesistano comandi delle predette forze armate, ciascuno di essi assolva indipendentemente dall'altro le proprie attribuzioni di comandante di Presidio, mentre per le questioni di carattere generale e comune alle varie forze armate, la facoltà di emanare le conseguenti disposizioni è devoluta al più elevato in grado o più anziano fra essi.

In materia di guardie si è sancito il principio che il comando di guardia possa essere anche affidato a marescialli. In materia di onori è stata prevista la guardia d'onore da comandarsi permanentemente per il palazzo di abituale dimora del Principe Ereditario, in aggiunta agli altri onori spettantigli. Per il Capo del Governo sono stati contemplati speciali onori: guardia, picchetto e scorta d'onore, salve d'artiglieria, inalberamento della bandiera in occasione di visite in forma ufficiale ad un presidio, saluto delle sentinelle e delle guardie ecc. Altrettanto dicasi per i Cardinali, equiparati in fatto d'onori a Principi delle case regnanti estere e per il Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta.

Dopo aver disciplinata la materia delle riviste, delle parate, dell'uso della bandiera e degli onori funebri, fa presente infine il concetto che la funzione essenziale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica è la difesa dei supremi interessi della Nazione e che conseguentemente dette forze armate debbono essere distolte il meno possibile dal loro compito di addestramento e di preparazione alla guerra. E' stato messo in evidenza, stabilendo che il mantenimento dell'ordine pubblico spetta in via normale alle forze di polizia e alla Milizia e che solo quando queste manchino o si dimostrino insufficienti, può essere fatto ricorso alle altre forze armate dello Stato.

La Gran Croce dell'Ordine Piano

a membri del Governo nazionale

ROMA, 4

Con recente breve Sua Santità si è degnata conferire la Gran Croce dell'Ordine Piano alle LL. EE. on. Balbino Giuliano Ministro dell'Educazione Nazionale, l'on. Di Crollalanza Ministro dei LL. PP., l'on. conte Ciano di Cortellazzo Ministro delle Comunicazioni e l'on. Francesco Giunta Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, firmatario dei trattati lateranensi. A quest'ultimo le insegne sono state rimesse ieri nel pomeriggio dal Nunzio Apostolico Mons. Borgoncini Duca.

L'on. Bottai partito per Tripoli

ROMA, 4

Questa sera l'on. Bottai è partito per Tripoli, dove martedì prossimo inaugurerà la terza Fiera che si tiene nella nostra fiorente città africana.

Il Regime per gli scambi con l'estero

Una convenzione italo-austriaca

La firma del "modus vivendi,, con la Francia

ROMA, 4

L'Agenzia Stefani *comunica:*

E' stata firmata a Roma una convenzione italo-austriaca che, nell'intento di dar incremento ai traffici dei due Paesi nell'interesse generale degli scambi internazionali, prevede la costituzione di un Consiglio tariffario comune, avente il compito di facilitare, nei riguardi dei trasporti ferroviari, l'esportazione dei prodotti dei due Paesi. Essa prevede altresì le più larghe facilitazioni in materia di transito, nonchè la stipulazione di uno speciale accordo per la creazione di un titolo negoziabile rappresentativo delle merci.

La convenzione stessa stabilisce inoltre che le parti contraenti si adopereranno per facilitare la conclusione di speciali intese fra società, associazioni, ecc. dei due Paesi, allo scopo di favorire la concessione di crediti alle esportazioni e che gli organi che verranno costituiti a tal fine potranno godere di determinati privilegi. Per la concessione dei crediti anzidetti dovrà essere costituita una società per azioni austro-italiana che avrà sede sociale a Milano e due uffici amministrativi uno a Milano e l'altro a Vienna.

Questa sera è stato firmato a Palazzo Chigi, dal Ministro degli Affari Esteri on. Grandi e dall'Ambasciatore di Francia De Beaumarchais, un «modus vivendi» destinato a regolare i rapporti commerciali italo-francesi. Fino all'entrata in vigore di questo «modus vivendi» continuerà ad essere applicata dalle due parti la convenzione commerciale preesistente.

Erano presenti alla firma il Ministro delle Corporazioni on. Bottai ed alti funzionari dell'Ambasciata di Francia, del Ministero degli Affari Esteri e delle Corporazioni.

Si è riunita, sotto la presidenza del Ministro per le Corporazioni, on. Bottai, la Commissione speciale permanente del Consiglio nazionale delle Corporazioni per lo studio dei problemi della politica doganale e gli scambi con l'estero. S. E. Bottai ha riferito sullo stato delle trattative commerciali con la Germania, la Spagna e la Francia, ora giunte a conclusione, e sull'inizio delle trattative con la rappresentanza commerciale dell'URSS.

Sui vari argomenti ha dato chiarimenti il direttore generale della produzione industriale e scambi, dott. Anzillotti, ed hanno parlato l'on. Benni, il dott. Mariani, S. E. Marescalchi, il Ministro Ciancarelli, l'on. Tassinari, l'on. Lantini, l'on. Razza e il dott. Masi dell'Istituto nazionale dell'esportazione. La Comsione verrà riconvocata prossimamente.

Fra il Ministro degli Affari Esteri on. Grandi e il Ministro del Venezuela a Roma dott. Parra Perez si è proceduto oggi a Palazzo Chigi allo scambio delle ratifiche del trattato italo-venezuelano di estradizione e di regolamento giudiziario penale stipulato in Caracas il 23 agosto 1930.

L'accordo italo-tedesco

Vasta eco in Germania

BERLINO, 4

I giornali riportano oggi informazioni complementari delle notizie già riferite ieri circa la conclusione delle trattative economiche italo-tedesche e rifanno la storia e spiegano la portata dell'accordo raggiunto.

Il *Tag* ricorda di aver sempre sostenuto la necessità della collaborazione italo-tedesca in ogni campo e deplora che il miraggio dell'intesa con la Francia abbia fatto trascurare la facile, realizzabile e naturale intesa con l'Italia. Dopo aver accennato alla sterilità dei negoziati economici franco-tedeschi iniziati dopo la visita di Laval a Berlino, il giornale augura i migliori frutti ad una azione italo-tedesca, tanto più che il lavoro potrebbe non limitarsi ai due soli Paesi ma estendersi anche ad altri strettamente connessi, non appena la impossibilità di continuare la politica economica del dopoguerra e cioè il risanamento mediante prestiti francesi sarà così evidente da imporre una decisione.

Il corrispondente della *Vossische Zeitung* rileva come la Germania continui a godere il trattamento della clausola della Nazione più favorita, restando così protetta dal pericolo che l'Italia possa fare ad altri Paesi concessioni più ampie. Ciò, dice il giornale, ha grande importanza precisamente riguardo alle trattative commerciali italo-francesi.

Il corrispondente romano della *Boersen Zeitung* constata che l'accordo addizionale rappresenta assai meno di quanto i due Paesi avessero atteso durante le lunghe trattative. La corrispondenza deplora tale risultato della politica del «troppo tardi» che dice caratterizza la politica commerciale e la politica estera tedesche del dopoguerra. Comunque gli accordi lasciano aperta la possibilità di una politica estera più attiva, mettendo finalmente la collaborazione italo-tedesca su una base della quale si ha bisogno da tanto tempo e che l'Italia fascista aspetta da una Germania nazionale. Il corrispondente romano del *Berliner Tagblatt* dice che il contenuto dell'accordo è abbastanza meschino, ma la nuova base delle trattative può avere una vasta importanza politica e commerciale.

Il parziale pagamento alla Superbanca

del debito della Reichsbank

BERNA, 4

La Banca dei regolamenti internazionali, la quale è alla testa del sindacato costituito tra le banche centrali per il credito di 100 milioni di dollari accordato inizialmente alla Reichsbank il 26 giugno 1931, annuncia di avere ricevuto oggi, per conto del sindacato, il pagamento del 10 per cento del credito suddetto, ossia dieci milioni di dollari. Il rimborso della somma rimanente è stato rinviato sotto forma di un nuovo credito alla Reichsbank di tre mesi, a datare dal 4 marzo corrente.

Il rinnovamento civile del Paese per opera del Regime

in un vasto quadro del Ministro dei Lavori Pubblici alla Camera

ROMA, 4

La Camera ha dato oggi la sua approvazione al bilancio dei LL. PP. dopo un discorso del Ministro Di Crollalanza ed ha preso le vacanze pasquali; rimandando la continuazione dei lavori a giovedì sette aprile.

Il PRESIDENTE comunica il parere della Commissione permanente sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Antonio Pisenti per contravvenzione alla legge sugli scambi. L'autorizzazione a procedere è approvata.

La Segreteria dei Consigli di Stato

Discutendosi il disegno di legge relativo al disciplinamento della farina e del pane, GIARDINA ne rileva l'alto significato politico, sociale e sanitario rispondente all'indirizzo segnato dal Capo del Governo: andare incontro al popolo lavoratore.

Il disegno di legge è approvato unitamente ad altri, fra i quali: autorizzazione della spesa di 6.700.000 lire per la costruzione di nuovi edifici pubblici governativi nell'Italia meridionale e insulare; provvedimenti in materia di tasse di scambio sulle acque gassose e minerali artificiali; le norme per le nomine e i trasferimenti dei notai; la proroga dei privilegi fiscali agli esattori delle imposte del quadriennio 1923-27. Sul disegno di legge relativo al riordinamento dei servizi di segreteria del Consiglio di Stato, BOLZON, relatore, propone che all'art. 4 siano soppresse le parole «col di lui consenso». E' infatti, implicito il consenso del consiglio re cui il Presidente può riferire l'incarico delle funzioni di segretario generale. MUSSOLINI, Capo del Governo, Ministro dell'Interno, accetta.

Il PRESIDENTE pone a voti l'art. 4 con l'emendamento proposto dal relatore ed accettato dal Capo del Governo. E' approvato. Si approvano anche gli altri articoli del disegno di legge.

Il costo dell'energia elettrica

Sul preventivo dei LL. PP., invece del relatore impedito da un incidente occorsogli, parla PUPPINI, presidente della Giunta del bilancio, il quale chiarisce alcuni punti della relazione. Quanto al prezzo dell'energia elettrica essa si è giovata al suo primo apparire di un regime di prezzi in eccesso rispetto i periodi successivi, in cui si sono invertite le proporzioni fra richiesta e offerta.

La Giunta, del resto, rileva che altre merci, le quali hanno oggi, che sono poco più del doppio dell'ante guerra, subiscono ulteriori ribassi durante la grave crisi che si attraversa, laddove il prezzo dell'energia elettrica si mantiene quasi invariato. E si noti che la concorrenza estera non influisce se non come carbone nero, cioè per quanto riguarda soltanto l'energia termo-elettrica. Tanto ciò è vero che è stata anche invocata la protezione governativa a favore dell'energia idro-elettrica, laddove sarebbe più efficace la diminuzione del prezzo dell'energia idro-elettrica. La Giunta pertanto chiedeva che la energia fosse ceduta a prezzo un poco più mite *(Applausi)*

Passando al problema della ricerca e della utilizzazione delle acque sotterranee sarebbe opportuno che il Governo facesse uso della legge 18 dicembre 1927 per evitare i danni gravissimi che potrebbero derivare dall'attuale disordine del regime delle acque sotterranee.

Concludendo, confida che anche in questo campo il Regime fascista saprà imporre quell'ordine e quella disciplina che sa imporre a tutte le forme dell'attività e della vita nazionale. *(Vivi applausi).*

Parla S. E. di Crollalanza

Accolto da applausi, inizia quindi il suo discorso DI CROLLALANZA, Ministro dei LL. PP. Egli rileva che complessivamente si può prevedere che il nuovo esercizio avrà un'impostazione iniziale fra competenza e residui di lire un miliardo e 331 milioni, inferiore di poco più di 200 milioni a quello dell'esercizio in corso, che fu di lire un miliardo e 525 milioni. La prevedibile minore impostazione finanziaria porterà le sue ripercussioni prevalentemente sulla parte straordinaria del bilancio, i cui stanziamenti hanno valore solo di limite di pagamento in rapporto agli impegni assunti e quindi non offrono possibilità alla accensione di nuovi impegni. Di fronte alla previsione di stanziamenti di un miliardo e 331 milioni tra competenza e residui che si calcola formeranno la dotazione iniziale del nuovo esercizio, sta una previsione di impegni vigenti alla stessa data di oltre due miliardi per le opere pubbliche straordinarie.

Se alla massa dei lavori in corso, comunque dipendenti dal Ministero dei LL. PP. e dall'Azienda della strada si aggiunge quella notevole delle opere di bonifica integrale, si ha complessivamente nel Paese una consistenza generale di lavori che ammonta a 5 miliardi e 685 milioni, inferiore solo di 221 milioni a quella dell'anno scorso. *(Applausi).* Come si vede, malgrado le economie, il ritmo di attività lavorativa non subirà bruschi arresti. Non è inoltre da escludere che in previsione dell'accentuarsi della disoccupazione nel prossimo autunno e delle inderogabili necessità di ordine tecnico ed economico, che potrebbero manifestarsi in alcuni campi dell'attività costruttiva, il Governo, compatibilmente con la situazione generale delle finanze dello Stato anche per l'esercizio 1932-33 sia indotto a adottare provvedimenti eccezionali.

Un passo innanzi si è fatto nel coordinamento delle esigenze tecniche. Vedi il nuovo ordinamento del Consiglio superiore dei LL. PP. In margine all'attività di esso è stato istituito un servizio tecnico centrale tra i cui compiti prevalenti hanno particolare importanza quelli riferentisi allo studio ed alla formulazione di programmi tecnici generali sistematici ed occasionali, alla raccolta ed all'approntamento di piani regolatori tecnici per provincia e per regione, agli studi particolari per progetti di singolare importanza, all'impianto di inventari o catasti delle opere pubbliche. *(Approvazioni).* Altra importante innovazione è la istituzione degli ispettorati compartimentali.

La disciplina dei corsi d'acqua

Dopo avere assicurato la Camera che dopo espletati i concorsi interni non si mancherà di bandire quelli esterni, l'oratore passa al problema idraulico, che ha costituito, fin dall'avvento del Fascismo al potere, una delle maggiori preoccupazioni perchè assai grave risultava e per alcuni versi risulta tuttora l'indisciplina dei corsi d'acqua. Per il solo Po sono stati eseguiti lavori per l'importo di 348 milioni. Quando sarà raggiunto il completamento dei lavori, il Regime fascista avrà aggiunto, alle molte, una nuova benemerenza e i tecnici italiani avranno conseguito anche una brillante vittoria idraulica, sia perchè avranno assicurato l'assetto definitivo del Po tra foce d'Adda e foce Mincio, sia perchè avranno reso possibili le opere di navigazione interna per natanti di grosso tonnellaggio tra Milano e l'Adriatico. Questa nuova grande opera varrà così a potenziare il programma di navigazione interna ripreso dal Fascismo dopo il 1922.

Il Ministro ricorda quindi le opere eseguite o in corso per gli altri fiumi, fra le quali quelle importantissime intese ad abbassare le piene dell'Adige. Anche nel Mezzogiorno e nelle isole non sono mancati importanti interventi tecnici, specie per disciplinare i corsi di acqua a regime torrentizio. Per Reggio Calabria è allo studio un organico programma di difesa idraulica.

Migliaia di chilometri di nuove strade

L'opera del Regime fascista non si è limitata peraltro ad interventi idraulici a scopo difensivo, ma ha mirato anche a porre in valore il vasto patrimonio idrico. In questo campo si è dato massimo impulso alle iniziative private, disciplinandole razionalmente per il maggiore vantaggio generale. Gli impianti di grande derivazione a scopo industriale alla fine del 1922 erano capaci solo di produrre una potenza complessiva di 1.250.000 cavalli dinamici ed avevano una possibilità di irrigazione non superiore a 30 mila ettari. Oggi, sotto la vigile cura degli speciali servizi tecnici del Ministero, la potenza media teorica delle grandi e piccole utilizzazioni idro-elettriche in funzione in più di mille centrali, può valutarsi a circa 3.600.000 cavalli idraulici, e la potenza elettrica installatavi per utilizzare anche le massime portate idriche può valutarsi a circa 4.000.000 di kw cioè ad oltre 5.450.000 cavalli.

Quanto al problema delle acque sotterranee, assicura la Giunta ch'esso forma oggetto di proposte concrete da parte dell'apposita Commissione interministeriale.

Un grande problema è quello delle comunicazioni. La Nazione s'è arricchita di migliaia di chilometri di nuove strade e parecchie regioni hanno visto liberato dall'solamento vaste zone del loro territorio, specie la Calabria e la Sicilia. Solo nel triennio 1926-1929 entrarono in servizio ben 5320 chilometri di nuove strade. Lavori notevoli si sono avuti in Liguria ed importanti opere sono in corso anche in Toscana e nell'Emilia o stanno per iniziarsi in Abruzzo. Nell'ultimo anniversario della marcia su Roma è entrata in esercizio anche l'autostrada Bergamo-Brescia mentre sono ora in notevole sviluppo i tronchi Milano-Torino e Padova-Venezia e Firenze Mare. Il Governo è perfettamente conscio dell'importanza delle manutenzioni. E' stato predisposto lo schema del nuovo ordinamento della viabilità minore, secondo quell'organica ed adeguata impostazione che è nei voti del relatore.

Costruzioni ferroviarie

Prossima è la riforma della legislazione stradale agli effetti delle nuove costruzioni. In materia di viabilità le più brillanti realizzazioni, come è ormai riconosciuto in Italia ed all'estero e come hanno rilevato parecchi oratori in questa discussione si sono ottenute con l'istitutzione dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, che in un anno ha sistemato ben 7201 chilometri di strade. Altri 1768 potranno essere ultimati entro l'anno. Benemerita l'opera della Milizia Stradale.

Non meno importanti di quelli stradali sono stati gli oneri assunti dal Regime per le nuove costruzioni ferroviarie. Nel complesso furono attivati 517 chilometri di nuove ferrovie, di cui 230 a scartamento normale e doppio binario, 173 a scartamento normale e semplice binario, 113 a scartamento ridotto. Fra le ferrovie attivate ricorderà la direttissima Roma-Napoli e la Cuneo-Ventimiglia. Sono poi in costruzione altre linee a scartamento normale o ridotto per altri 556 km. Può anche annunziare che è stato ultimato dall'apposita Commissione interministeriale il piano regolatore delle nuove ferrovie, che sarà ora sottoposto all'esame degli organi competenti. Alla Bologna-Firenze saranno assegnati i fondi per la rapida conclusione dei lavori.

Circa le opere portuali, oltre agli importanti lavori di Genova, che sono affidati al Consorzio autonomo, attualmente trovansi in grande sviluppo ed in alcune città quasi al termine le opere marittime di Trieste, di Napoli, di Bari, di Livorno, di Catania, di Trapani, di Cagliari, di Civitavecchia e di Reggio. Si è assicurato l'ulteriore finanziamento per il porto industriale di Marghera a Venezia. I lavori per il porto di Ancona sono stati appaltati.

Le opere edilizie ed igieniche

Dopo essersi soffermati sull'organico coordinamento delle attività per la ricostruzione dei paesi terremotati, l'oratore passa alle opere edilizie ed igieniche, che hanno avuto grande sviluppo. I punti fondamentali di questa legislazione speciale possono così riassumersi: netta distinzione giuridica tra i piani di massima e quelli particolareggiati, con l'approvazione dei quali si iniziano le vere servitù per le proprietà private e decorrono i termini per i ricorsi, determinazione dell'indennità di espropriazione sulla media del valore venale e dell'imponibile catastale capitalizzato su un tasso variabile da un massimo ad un minimo a seconda delle condizioni particolari dell'immobile da espropriarsi e di quelle generali della località in cui è situato, diritto di prelazione accordato ai proprietari nella ricostruzione sui fondi delle zone laterali soggette a espropriazione, secondo i progetti proposti dal Comune. Questi concetti fondamentali rimangono a norma dell'amministrazione dei LL. PP. fino alla nuova legge sulle espropriazioni per pubblica utilità.

Nella sola Italia meridionale ed insulare dal 1926, da quando cioè la costruzione per scuole elementari è passata al Ministero dei LL. PP. sono stati autorizzati mutui per 154 milioni. Si deve poi al Fascismo se l'acqua potabile non è più un mito in Basilicata, in Calabria, in Sardegna, nella Sicilia, nei Castelli Romani. I lavori eseguiti dall'ente autonomo dell'acquedotto pugliese dopo la marcia su Roma hanno consentito di portare l'acqua ad 85 nuovi abitati mentre nei 20 anni precedenti erano stati beneficiati solo 55. Anche in Basilicata il problema dei grandi acquedotti può considerarsi avviato verso il suo compimento.

Come il Fascismo ha trasformato l'Italia

I Provveditorati diventano sempre più strumenti efficaci di rinascita di quelle regioni. Il Fascismo ha tolto il Mezzogiorno dall'isolamento. Il Governo ha portato nelle zone più malsane o più isolate e dimenticate i segni della prosperità. Quando sarà compiuto il decennale il popolo italiano avrà dinanzi ai propri occhi ed al proprio cuore il quadro completo dell'era di rinnovamento civile che il Fascismo ha effettuato nel Paese in così breve volgere di tempo. *(Approvazioni).* Il fascio nervoso delle strade modernamente cementate, le nuove ferrovie, le attrezzature dei grandi porti, la sistemazione di chilometri di corsi d'acqua, l'intersecarsi per i monti e per le vallate di potenti elettrodotti, il prosciugamento di vaste paludose zone, la fioritura di case coloniche, il defluire in mille rivoli e zampilli dell'acqua benefica per l'irrigazione e per gli usi domestici, questo e le molte opere edilizie ed igieniche sorte come per incanto nei piccoli comuni e nelle grandi città ed infine l'Urbe maestosa nei suoi nuovi lineamenti ci faranno trovare di fronte ad un Paese assai diverso da quello nel quale vivemmo sino a dieci anni fa e che forse già dimenticammo. Sentiremo allora più intensa la gioia di vivere in uno dei periodi più interessanti e gloriosi della nostra storia. *(Vivissimi prolungati applausi, congratulazioni).*

Il bilancio preventivo è approvato in tutti i suoi articoli. Comunicato il risultato della votazione su questo e gli altri disegni di legge la seduta è tolta alle 18.50.

L'azione italiana e il progetto d'intesa doganale medioeuropea

ROMA, 4

A proposito delle notizie riguardanti la progettata azione delle grandi Potenze per la ricostruzione economica e finanziaria delle Nazioni danubiane, il *Giornale d'Italia* rileva che l'iniziativa è stata evidentemente provocata dalle dichiarazioni che il Cancelliere federale austriaco Buresch ha fatto 15 giorni or sono a Vienna, ricevendo i rappresentanti diplomatici dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra e della Germania.

La situazione austriaca

In tale occasione Buresch illustrò, come è noto, le difficile condizioni economiche dell'Austria e la necessità di allargare il suo campo economico, aggiungendo che il Governo di Vienna avrebbe desiderato entrare in negoziati con tutti gli Stati vicini e tutti gli Stati disposti a realizzare un riavvicinamento economico. Dal giorno di queste dichiarazioni la situazione austriaca si è ancora aggravata.

Il *Temps* riconosce oggi che essa, come quella di altri Paesi danubiani, è divenuta tragica. Non è qui inopportuno ricordare che l'Italia già da tempo lo ha preveduto ed ha offerto da parte sua, non senza sacrificio, tutte le prestazioni che poteva per aiutare questi Paesi a resistere nella loro difficile vita.

Ora dunque, prosegue il *Giornale d'Italia*, l'Italia non può che consentire col signor Tardieu nella sua valutazione dei casi urgenti e gravi di alcuni Paesi danubiani e nella conclusione che ne ha tratto sulla necessità di un'azione delle grandi Potenze.

Non conosciamo ancora nei suoi precisi elementi il piano francese. Pare che vi sia un memoriale in viaggio diretto ai Governi interessati. Pare, a leggere il *Temps*, che si tratti di una formula di riavvicinamento economico fra gli Stati danubiani e realizzata con un'intesa doganale fondata su reciproci dazi preferenziali con l'assistenza delle grandi Potenze.

E' inutile fermarsi oggi all'esame di elementi che, in mancanza di autorizzate precisazioni, appaiono ancora troppo generici e inconsistenti. Ciò che oggi importa notare è anzitutto l'attualità nuova che nella politica delle grandi Potenze europee prende il problema dei Paesi danubiani, al quale l'Italia è particolarmente interessata per la sua posizione di grande Potenza e per la sua posizione geografica ed economica che la costituisce uno dei più importanti fattori vitali dei commerci e perciò dello sviluppo economico di questi Paesi.

Collaborazione fattiva

E non c'è pertanto bisogno di dire che l'Italia sarà pronta a dare la sua fattiva collaborazione ad una seria politica europea dedicata ad un programma di generale assetto economico della zona danubiana.

Per quanto poi riguarda il caso particolare dell'Austria, che ha con le ultime dichiarazioni del signor Buresch provocato il nuovo interesse delle grandi Cancellerie europee, e il caso, che gli è strettamente connesso, dell'Ungheria, non c'è bisogno di ricordare che con questi due Paesi l'Italia ha particolarissimi e rilevanti rapporti economici che corrispondono ad un sistema di economia integrativa e può quindi avere per essi qualche sua particolare parola da dire. La collaborazione italiana al riassetto economico dell'Europa danubiana può ritenersi assicurata in tutte le sue possibili forme.

I giudizi della stampa viennese

VIENNA, 4

La proposta fatta da Tardieu alla Commissione finanziaria della Camera francese per un accordo fra l'Austria, l'Ungheria e la Piccola Intesa viene considerata dalla *Reichspost* come una risposta immediata all'appello rivolto dal Cancelliere Buresch ai rappresentanti delle Potenze estere. Il giornale giudica i commenti del *Temps* simpatici e miranti soprattutto a prospettare il problema dal lato essenziale, in quanto essi commenti affermano che la proposta di Tardieu lascia in disparte ogni secondo fine politico.

La *Reichspost* aggiunge però che gli Stati danubiani non possono rimanere isolati e che per l'Austria è una necessità economica trattare non solo con l'Ungheria e la Piccola Intesa, ma anche con la Germania. Nuocerebbe alla causa se la proposta facesse nascere la idea che la Germania possa essere esclusa dalla ripacificazione economica dell'Europa centrale. Il giornale definisce la proposta Tardieu un validissimo riconoscimento per la radicale ricostruzione di accordi commerciali destinati a svilupparsi progressivamente

Direttori federali ratificati
Il nuovo Segretario di Caltanissetta

ROMA, 4

Il Segretario della Federazione provinciale fascista di Caltanissetta, Antonio D'Oro, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in sua vece a S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, che ha firmato il relativo decreto, il camerata Giarrizzo Berengario. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 6 corr. alla presenza del vicesegretario del P. N. F. on. Matteo Adinolfi.

Il Segretario del P. N. F. ha inoltre ratificato i seguenti Direttori federali: Belluno, Cagliari, Como, Grosseto, Palermo, Ragusa, Taranto, Terni, Udine.

Il console turco di Marsiglia
ucciso da un connazionale

MARSIGLIA, 4

Server Gemal Bey, console generale di Turchia a Marsiglia, è stato assassinato oggi da un addetto del consolato, che poi si è ucciso. Durante l'ora di colazione, quando gli uffici del Consolato erano chiusi, si sono uditi cinque colpi di rivoltella nel vestibolo dell'appartamento. Le persone accorse hanno trovato il console generale che giaceva a terra ormai cadavere sul pavimento

Ottimistica rassegna americana
sulle condizioni bancarie

WASHINGTON, 4

La rassegna settimanale pubblicata ieri sera dall'Ufficio della Riserva federale è la prima rassegna nettamente ottimista che si sia avuta da parecchie settimane a questa parte. Essa annuncia un miglioramento nelle condizioni ficio ben 48 mlioni di dollari di denaro tesaurizzato. Secondo i calcoli dell'Ufficio ben 48 milioni di dollari ri denaro che era stato tesaurizzato sono stati rimessi in circolazione nel commercio e negli affari durante il mese di gennaio. Un altro sintomo confortante è che nella settimana terminata il 2 marzo non vi è stata alcuna spedizione di oro all'estero, tanto che le riserve auree degli Stati Uniti al 2 marzo si elevavano a 4350 milioni di dollari. Inoltre nella seconda metà di febbraio il numero dei fallimenti ha mostrato una forte diminuzione.

Altra banca berlinese in dissesto

BERLINO, 4

La «Handelsbank» con un capitale di 2.800.000 marchi è stata oggi dichiarata in dissesto.

Un arsenale d'armi di comunisti
scoperto a Klagenfurt

KLAGENFURT, 4

Dopo una perquisizione durata parecchie ore in una casa sulla Kalvarienber, la polizia è riuscita a scoprire nell'abitazione di tale Andrea Fixl, sotto il pavimento, un vasto deposito di armi e munizioni appartenenti all'organizzazione operaia comunista

Lo scoppio d'un petardo a Spalato

SPALATO, 4

Stamane alle 4 è esploso un petardo che era stato collocato da ignoti malfattori sotto la finestra del pianoterra occupato dalla tipografia del giornale *Novo Doba*, in via Nelipic. La violenta esplosione ha mandato in frantumi tutte le finestre dell'edificio senza causare altro danno

I delegati di pace lappisti
ricevuti dal Presidente Svinhufud

HELSINGFORS, 4

I delegati di pace lappisti qui giunti da Maentaela sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica dott. Svinhufud oggi nel pomeriggio.

La Lega degli Aviatori assegna a Balbo
il campionato di aviazione per il 1931

PARIGI, 4

La Lega Internazionale degli Aviatori ha oggi proclamato il Generale Balbo campione di aviazione per l'anno 1931. L'australiano Bert Hinkler è stato dichiarato il migliore aviatore britannico per lo stesso anno.

Le aviatrici miss Amy Johnson e Peggy Salaman sono state dichiarate le migliori aviatrici britanniche per il 1931 e la signorina Bastie, francese, ha vinto il campionato mondiale

Charlot e suo fratello a Napoli

NAPOLI, 4

Stamane è giunto a Napoli il fratello di Charlie Chaplin, che ha preso alloggio all'Hotel Excelsior. Domani quasi certamente giungerà nella nostra città proprio Charlie. Egli si fermerà qui alcuni giorni.

Il Tevere in piena

ROMA, 4

Stamane si è notato che il Tevere è in piena e che minaccia di raggiungere le arcate dei ponti.

Il Generale Vaccari ferito
in un incidente automobilistico

ROMA, 4

Un incidente automobilistico è accaduto iersera al Generale Giuseppe Vaccari, già comandante del Corpo di Armata di Roma.

L'automobile che trasportava il Generale andava a moderata velocità sul viale Gioacchino Rossini, quando giunse un'altra automobile che, attraversando il viale, tagliava nettamente la strada alla vettura del Generale. L'autista fu pronto a piegare a destra, ma la macchina picchiava contro un palo di ferro della rete tranviaria. All'urto fortissimo andavano in frantumi tutti i vetri e la vettura rimaneva fortemente danneggiata.

Il Generale Vaccari, rovesciandosi nell'interno dell'automobile, riportava una profonda ferita al ginocchio sinistro, contusioni ed escoriazioni varie. Fu trasportato all'ospedale militare del Celio, dove venne trattenuto in osservazione. Stamane le sue condizioni erano migliorate. Anche l'autista riportava varie ferite guaribili in pochi giorni.

Al valoroso Generale i nostri auguri di sollecita guarigione.

Il parricida di Villa di Rovigno
condannato a 15 anni di reclusione

POLA, 4

E' continuato stamane il processo a carico del vecchio agricoltore Michele Bosich, imputato di aver ucciso la sera del 26 novembre 1930, i suoi due figli Antonio e Pietro.

Il Procuratore Generale cav. uff. Vasco Lucich, pronunciò una serrata requisitoria chiedendo alla fine per l'autore del duplice omicidio il massimo della pena consentito dalla legge.

Nell'udienza pomeridiana il difensore avv. Zennaro iniziò la sua arringa tracciando un quadro della famiglia del Bosich, prima che avvenisse il delitto.

Giunto alla fine delle sue conclusioni il difensore affermò che ad armare la mano del Bosich era stata la paura, ossessionato come era dall'idea di vedersi sopraffatto ed ucciso dai propri figli.

Terminata l'arringa il Presidente col Consiglio e gli assessori, si ritirò rientrando nell'aula un'ora dopo per dare lettura della sentenza che condanna il Michele Bosich a quindici anni di reclusione, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni dopo scontata la pena e a tre anni di libertà vigilata.

La polizia impotente a scoprire i rapitori del piccolo Lindbergh
Angoscie e speranze dei genitori - Una telefonata dei malfattori per la riconsegna del bimbo?

LONDRA, 4

Dopo tre giorni di incessanti ed ansiose ricerche, alle quali partecipano virtualmente tutte le forze di polizia e migliaia di volontari civili degli Stati Uniti, non è stato ancora possibile riportare sano e salvo agli ansiosi genitori il piccolo Carlo Augusto Lindbergh, rapito la sera di martedì scorso da ignoti malfattori, che domandano per la sua liberazione la somma di riscatto di 50.000 dollari.

Una situazione tragica

Altre due lettere sono state oggi ricevute dalla famiglia Lindbergh. In esse si fanno le solite minacce circa la sorte del bambino e di più si fa notare che anche la vita dei genitori è in pericolo ove questi, facendo troppo assegnamento sulle forze di polizia, continuino ad ostinarsi a non voler versare la somma richiesta.

La situazione del colonnello Lindbergh si fa sempre più tragica: malgrado che la polizia lo sconsigli, egli è disposto senz'altro a versare il riscatto del figliuolo, ma nello stesso tempo gli autori del ratto, nella tema di venire scoperti, si celano sempre più e rinviano la consegna del bambino pur sapendo che il padre sarebbe ormai disposto a versare qualunque somma. Da parecchi indizi è evidente che i rapitori non si fidano delle offerte di Lindbergh di pagare, temendo di cadere in una trappola tesa dalla polizia.

Seguendo una pista fornita da una anonima telefonata avvenuta l'altra notte, la polizia americana è ora alla ricerca di un noto contrabbandiere, che si dice sia suddito britannico. Si tratterebbe di un certo Scotty, capo di una banda conosciuta come la «Purple Gang» che opera a Detroit e nella regione dei Grandi Laghi. Sono state diramate istruzioni a tutte le città della Confederazione per l'arresto di questo contrabbandiere, che era stato segnalato ultimamente a Michigan nello Stato dell'Indiana e che poi era misteriosamente scomparso. Si ricerca pure una donna facente parte di un'altra banda di contrabbandieri, la cui attività è stata sempre seguita dalla polizia, essendo essa specializzata in misteriosi e loschi commerci di bambini, ma anche di questa donna non si è riusciti a trovare ancora alcuna traccia.

Circostanze oscure del ratto

La polizia americana cerca ora di chiarire quattro circostanze importanti e finora rimaste all'oscuro circa la scomparsa del piccolo Lindbergh. In primo luogo è da notare che la famiglia del celebre transvolatore atlantico usa passare solamente la fine della settimana, e cioè il sabato e la domenica, nella sua casa di campagna di Hopewell. Come hanno fatto i malfattori a sapere che la famiglia Lindbergh aveva deciso improvvisamente di rimanere eccezionalmente a Hopewell fino a mercoledì mattina, dato che il bambino aveva preso un raffreddore domenica nel pomeriggio? La bambinaia pose il bambino a letto verso le 19.30 di martedì, non notando nulla di anormale.

Il colonnello giunse a casa verso le 20.30 e, dopo aver pranzato, si ritirò nel suo studio, che è situato proprio sotto la stanza dove dormiva il figlioletto. E' da notare che la scrivania di Lindbergh è situata proprio sotto la finestra che corrisponde con quella appartenente alla camera del piccolo.

Come mai il padre che era presso la finestra non notò nulla di anormale, poichè i rapitori hanno dovuto più o meno passare proprio davanti alla finestra del primo piano per raggiungere quella sovrastante? La bambinaia scoperse il ratto verso le 22.30. Si ha ragione, però, di presumere che esso sia stato compiuto fra le 19.30 e le 21.15, cioè quando Lindbergh si recò nel suo studio. E' evidente che i rapitori dovevano essere a conoscenza di tutto quanto avveniva nella villa e sapevano quando potevano tentare il colpo con sicurezza quasi matematica.

Appare straordinario il fatto che un cane fedelissimo di Lindbergh, che, secondo il suo padrone ha l'unico difetto di abbaiare eccessivamente appena qualche forestiero si avvicina alla casa, questa volta invece non abbia affatto abbaiato. Che i rapitori fossero da lui conosciuti?

Preghiere nelle scuole

Altro fatto che appare straordinario è il silenzio del bambino. Come è noto, il piccolo Carlo Augusto era raffreddato e si sa come i bambini siano fastidiosi quando sono sofferenti. Sembra strano che egli non abbia nè pianto, nè gridato quando fu sollevato dal lettino e trasportato fuori. Perchè non si svegliò? Un bambino sano dorme normalmente molto profondamente il suo primo sonno, ma in questo caso particolare, essendo il piccolo Carlo Augusto ammalato, il sonno del piccolo era molto agitato, come si era precedentemente notato e appare strano che egli non si sia fatto sentire dalla madre. Che gli sia stato in antecedenza somministrato un sonnifero? Ma da chi, dato che per le sue speciali condizioni egli era continuamente sorvegliato dalla bambinaia e dalla madre?

La signora Lindbergh baciò il piccolo prima che la bambinaia lo portasse a dormire. La povera madre è ora in uno stato di disperazione indescrivibile, tormentata come è dal dubbio atroce che forse quella è stata l'ultima volta che ella ha visto il suo figlioletto.

In molte scuole pubbliche e private degli Stati Uniti i bambini hanno stamane pregato perchè il piccolo Lindbergh possa essere ritrovato al più presto. In molte chiese delle varie credenze, dopo le funzioni, i sacerdoti hanno parlato ai fedeli, rivolgendo loro l'invito di pregare. Il reverendo Mamming, uno dei Vescovi protestanti di New York, ha indirizzato al clero che è alle sue dipendenze un invito a pregare e a far pregare per un sollecito ritrovamento del piccolo Lindbergh.

Valanghe di lettere

L'interessamento universale per questo straordinario rapimento, ha pure i suoi inconvenienti. Disgraziatamente molti incoscienti, per non dire di peggio, non esitano dall'approfittare della generale tensione degli animi e dello stato di prostrazione in cui è caduta la famiglia di Lindbergh per inviare le più strampalate notizie, che non valgono altro che a far nascere vane speranze nel cuore degli angosciati genitori

Circa mille persone sono state fermate ed interrogate dalle autorità di polizia, ma soltanto tre o quattro sono state trattenute dopo l'interrogatorio.

La posta diretta alla famiglia Lindbergh è letta tutta quanta attentamente da una decina di ispettori di polizia, ma tra una infinità di lettere commoventi di umili cittadini che fanno voti e auguri ed esprimono l'esecrazione per il ratto, ci sono missive che sono state certamente scritte da pazzi criminali, tanto le proposte e le indicazioni in esse contenute sono strane. Giungono pure innumerevoli richieste di denaro per collaborare nelle ricerche del piccolo scomparso. Alcuni chiedono soltanto pochi dollari, altri però ne chiedono migliaia. Per frenare un tale afflusso di lettere si pensa seriamente di deferire alla giustizia i mittenti di esse.

Oggi nel pomeriggio un individuo ha telefonato a casa Lindbergh. La comunicazione è stata ricevuta da uno degli ispettori. Cosa abbia detto l'individuo non è dato di sapere, ma è certo che come è stato ordinato, la conversazione fu intercettata alla centrale telefonica e l'apparecchio da cui l'individuo ha telefonato potè essere identificato.

Arresti di persone sospette

Un altro individuo che aveva telefonato questa mattina a casa Lindbergh è stato arrestato dalla polizia. Egli ha ammesso di aver telefonato, ma si è rifiutato di dire i motivi che lo avevano spinto a fare ciò. La polizia è alla ricerca dell'autrice, almeno così appare dalla calligrafia, di una lettera in cui si dice che il bambino si trova ad un certo indirizzo della città di Princetown nello Stato di New Jersey. Poichè non esiste una tale città in questo Stato bensì la cittadina di Princeville le ricerche della polizia sono state intensificate colà ma senza risultato.

In seguito alle voci corse che era stata vista un'automobile con a bordo due donne e un bambino verso la frontiera di New Jersey sono state fermate migliaia e migliaia di automobili in tutte le strade dello Stato e degli Stati confinanti ma senza alcun esito.

La polizia credeva di aver messo le mani su una donna che aveva ieri sera impostato una lettera diretta a Londra in un ufficio postale di Boston nella cassetta della posta aerea. Sono state tratte in arresto alcune persone sospette, ma pare che queste abbiano potuto dimostrare che, pur essendo in vicinanza dell'ufficio postale nell'ora in cui la lettera venne impostata, esse non avevano nulla a che fare con la mittente.

Indagini anche a Londra

Anche Scotland Yard, il celebre quartier generale della polizia britannica a Londra, si sta occupando della scomparsa del piccolo Carlo Augusto. L'ufficio centrale di polizia dello Stato di New Jersey ha pregato Scotland Yard di ricercare e interrogare due individui che attualmente vivono in Granbretagna e che furono già al servizio della famiglia Lindbergh.

A tutta prima può apparire un po' strano che si interroghino due persone che sono così lontane dal luogo del rapimento, ma in America si sarebbe del parere che questi individui potrebbero dare delle informazioni molto importanti.

Dato il caso attuale, non si lascia nulla di intentato. La polizia inglese si è messa subito alla ricerca dei due individui segnalati. Uno è stato ritrovato oggi stesso e l'altro si è saputo che vive in Scozia. Sono state impartite istruzioni in proposito a quella polizia. Naturalmente, si tiene segreto il nome dei due ricercati e non è dato sapere i risultati dell'interrogatorio dell'individuo rintracciato a Londra, il quale è stato invitato a tenersi a completa disposizione della polizia per ogni eventualità. In casa Lindbergh ogni tanto squilla il telefono. Una delle ultime chiamate di questa sera è stata fatta da un misterioso individuo che con la voce in falsetto ha chiesto di voler sapere se, qualora i rapitori riportassero sano e salvo il piccolo Carlo Augusto, essi godrebbero dell'immunità e la polizia non si curerebbe di loro. Il capitano Lamb, capo delle forze di polizia e degli agenti in borghese appostati in casa Lindbergh, ha risposto alla chiamata. Naturalmente, ai giornalisti non viene comunicato l'esito di questa comunicazione telefonica e neppure si dice quale significato la polizia attribuisca a questa chiamata. Dopo ogni squillo di telefono è un susseguirsi di comandi e di istruzioni impartite dal capo della polizia ai suoi uomini, che fa crescere l'ansia di tutti quanti.

La sigla triangolare

Come è noto, quanto il piccolo Lindbergh appena nato, era già famoso, come dicono gli americani, perchè figlio dell'unico uomo vivente che abbia attraversato da solo l'Atlantico del nord. Quando il bambino venne rapito, martedì sera, una nota era stata appuntata con uno spillo al lettino, dai banditi. Fra l'altro essa diceva:

«Se aprirete bocca con anima viva, ricordate quello che toccò alla ragazza Smith».

Questa ragazza venne rapita nel 1928 e fu poi uccisa. Il suo cadavere fu ripescato in un fiume.

Invece della firma la nota recava tre punti eseguiti con uno spillo a forma di triangolo. Ora il colonnello Lindbergh ha ricevuto una seconda nota con lo stesso triangolo punteggiato in fondo. Il contenuto di questa nota non è stato ancora reso di pubblica ragione, ma si sa che essa termina con queste parole: «Voi conoscete la mia firma».

La polizia ritiene che questa nota, contrariamente a quanto altri credono, e cioè non si sappia da dove proveniva, sia veramente di fattura dei delinquenti a cui si dà la caccia. Subito dopo aver ricevuto quest'ultima nota, Lindbergh ha dichiarato ai giornalisti che egli e sua moglie sono fermamente fiduciosi che chiunque sia in possesso del piccolo Carlo Augusto, farà ogni sforzo per mettersi a contatto con essi. Lindbergh ha poi tenuto a ripetere quello che egli va ripetendo da tre giorni: «Io sono disposto a pagare qualsiasi somma che mi si domandi pur di ritrovare il mio piccolo amorino».

Il colonnello però sembra aver abbandonato la speranza che i rapitori cerchino di mettersi direttamente in contatto con lui. Egli crede piuttosto che il bambino sarà accompagnato in qualche posto designato, ma nelle vicinanze della casa ed incolume.

Sulle piste di un contrabbandiere

Questi ultimi sviluppi della complicata situazione rappresentano un certo miglioramento su questa mattina, quando i genitori del piccolo Carlo Augusto furono informati che una cartolina, con scritte le parole «Il bambino sarà ucciso» era stata trovata dalla polizia a South Orange, in un distretto di New York. La cartolina era indirizzata come quella ricevuta ieri dal colonnello che diceva: «Il bambino è sano e salvo; riceverete istruzioni alle quali dovrete conformarvi».

Anche oggi le ricerche sono continuate anche per le vie del cielo. Numerosi aeroplani hanno perlustrato tutto il territorio dello Stato di New Jersey, estendendo poi le ricognizioni ad altri Stati finitimi. Particolarmente intense sono state le indagini della polizia nella città di Detroit, a proposito di quel preteso suddito britannico, lo scozzese Scotty, di cui abbiamo già parlato. Il colonnello Shawrozkoff, sovrintendente della polizia di New Yersey, ha inviato il seguente messaggio alla polizia di Chicago e a quella di Detroit: «Vogliate fornirmi tutte le indicazioni in vostro possesso nei riguardi di certo Scotty Gow, il cui indirizzo è conosciuto. Comunicherete se egli è a piede libero o in prigione. L'individuo deve far parte della così detta «banda purpurea». Rispondete d'urgenza al mio nominativo presso casa Lindbergh».

La polizia di Chicago ha risposto che essa non aveva mai avuto alcun sentore di Scotty, ma le autorità di Detroit hanno fatto sapere che dalle prime indagini esperite è risultato che Gow è un contrabbandiere di liquori.

Una persona di servizio di casa Lindbergh è pure scozzese. Essa è miss Betty Gow; una vivacissima ragazza di 23 anni, nata a Glasgow, bambinaia del piccolo Carlo Augusto. Essa, al pari della sua padrona, è pure disperata e vive ore di angoscia.

L'invito della madre ai rapitori

La signora Lindbergh è sempre molto accasciata e questa sera, anche per consiglio del colonnello e della polizia essa, che ormai comincia a disperare dell'esito delle ricerche, ha radiodiffuso un appello agli ignoti rapitori del piccolo Carlo Augusto, con il quale invoca il ritorno del bambino promettendo, non solo la somma del riscatto soltanto, ma anche l'immunità.

La madre del bambino ha inviato alla stampa, perchè sia pubblicata su tutti i giornali, una lettera ai malfattori, redatta in termini commoventi, in cui essa si dichiara pronta a sottostare a tutte le ingiunzioni che le saranno fatte purchè il fanciullo ritorni tra le braccia dei genitori. La lettera così continua:

«Il colonnello Lindbergh ed io vogliamo entrare personalmente in rapporto con i rapitori del nostro bambino. Il nostro immediato interesse è che egli ritorni subito sano e salvo. Noi siamo certi che i rapitori si renderanno conto che il nostro disinteresse nei loro riguardi è abbastanza forte per giustificare una loro completa fiducia nelle nostre affermazioni, per quel che riguarda la modalità per la riconsegna del nostro fanciullo. Noi abbiamo solamente l'ansia di riavere il nostro piccolo e siamo pronti a recarci o ad inviare i nostri rappresentanti in qualsiasi località indicataci e ci impegniamo fin d'ora a non perseguire nessuno in alcun modo».

La lettera è stata telefonata al Governatore Harry A. Moore dello Stato di New Jersey perchè appoggi la maggiore diffusione dell'appello

In alcuni ambienti si afferma che le autorità dello Stato sono disposte ad accordare l'immunità ai rapitori se essi restituiranno il bambino ai coniugi Lindbergh. La notizia non è però confermata. Il Procuratore Generale dello Stato di New Yersey ha offerto agli autori del rapimento la sua «protezione» perchè essi possano restituire il bambino sano e salvo.

L'ultima telefonata

L'appello della signora Lindberg, ritrasmesso da tutte le stazioni radio degli Stati Uniti è proprio l'appello della disperazione. Da una parte abbiamo una povera donna che, obbedendo al suo nobile istinto materno, lancia una invocazione pietosa per il ritorno della sua creatura a qualunque condizione imposta dai rapitori, e dall'altra la polizia, che ormai dopo tre giorni di incessanti ricerche deve confessare la sua impotenza a risolvere il tragico e doloroso mistero

Che cosa riserberà la sorte alla famiglia Lindbergh nelle ultime 24 ore? L'intero popolo di oltre Atlantico è fiducioso che l'orrenda minaccia dei rapitori non sarà mandata ad effetto. Il piccolo Carlo Augusto Lindbergh non può essere ucciso; l'umanità intera getterebbe un grido di orrore davanti a tanta infamia.

Secondo le ultime notizie, la polizia sta conducendo attive indagini intorno ad una telefonata ricevuta in serata in casa Lindbergh, in apparenza dai rapitori del bambino, nella quale, secondo la versione ufficiale, sono state comunicate ai genitori istruzioni sufficientemente chiare perchè essi possano mettersi in contatto con gli autori del rapimento.

Bollettino militare

ROMA, 4

Generali: Del Pozzo, Gen. di Divisione, è decorato della medaglia mauriziana al merito di 10 lustri.

Fanteria: Corsanego, ten. col., collocato a riposo; Orengo, id. 6.o alpini, assegnato Ministero della Guerra; Zanotti, id. 89.o fant., trasferito 10.o fant. e nominato aiutante di campo 23.a Brigata fant.

Artiglieria: Strani, ten. col. 1.o costa, assegnato Ministero della Guerra; Mainardi, ten. col., vice direttore Spolettificio R. Esercito Roma, trasferito Scuola applicazione artiglieria e genio.

Genio: Dotto, colonnello, capo-ufficio fortificazioni Corpo d'Armata Napoli, nominato comandante 7.o genio. I sottonotati ten. col. sono trasferiti: Colosimo, dal 9.o genio al Comando Genio militare della Sicilia; Fazio, dall'Ufficio fortificazioni Corpo d'Armata Firenze al 7.o genio; Lolli, dal 7.o genio all'Ufficio fortificazioni Corpo d'Armata Firenze; De Laurentis, dal comando Corpo d'Armata Trieste all'Ufficio fortificazioni Corpo d'Armata Trieste.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.5	3	0	cop., legg. mosso
Roma	757.5	16	6	¾ cop., legg. mosso
Torino	759.6	3	0	coperto
Milano	759.4	4	0	un quarto coperto
Genova	758.2	6	3	coperto, mosso
Venezia	758.1	5	0	cop., legg. mosso
Firenze	758.1	9	—1	tre quarti coperto
Ancona	759.2	7	1	coperto, agitato
Bologna	759.7	2	1	coperto
Napoli	757.3	13	7	¾ cop., legg. mosso
Taranto	758.5	9	7	¾ cop., legg. mosso
Palermo	758.0	16	8	¾ cop., legg. mosso
Catania	758.7	16	10	¾ coperto, mosso
Cagliari	757.1	17	5	¾ coperto, calmo
Tripoli	760.7	17	8	sereno, legg. mosso
Messina	758.3	14	11	¾ cop., legg. mosso
Trento	753.8	5	1	coperto
Fiume	758.1	5	—2	coperto, mosso
Bari	758.6	9	6	cop., legg. mosso
Sanremo	758.1	14	8	¾ coperto, agitato
Bengasi	762.3	14	10	coperto, agitato
Rodi	762.3	13	9	coperto, agitato

Probabilità: Il perdurare di pressioni basse sul bacino mediterraneo manterrà il cielo in generale coperto, soprattutto nella parte settentrionale della Penisola, sull'Appennino e sulle isole, con pioggie ad intervalli. I venti predominanti saranno orientali deboli in Val Padana, orientali o sciroccali deboli o moderati sul rimanente della Penisola, settentrionali deboli in Sardegna, vari in Sicilia. La temperatura non presenterà variazioni notevoli. Mossi saranno il Tirreno e l'Jonio, leggermente mosso l'Adriatico.

COMUNICATI

Société d'Assurances Générales de Stamboul («SIGORTA»)

Avviso di convocazione

I signori Azionisti della «Société d'Assurances de Stamboul» sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di giovedì 31 marzo 1932, alle ore 10, nella Sede sociale, Sigorta Han, Galata.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione dei Revisori;
3. a) Approvazione dei conti per l'esercizio 1931 e deliberazione di assolutoria al Consiglio di Amministrazione per la sua gestione;
   b) Ripartizione dell'utile;
4. Nomina di Amministratori in sostituzione di Amministratori uscenti;
5. Autorizzazione agli Amministratori della Società di entrare in relazione di affari con la stessa, in conformità all'art. 323 del Codice di commercio;
6. Nomina dei Revisori per l'esercizio 1932 e fissazione dei loro compensi.

Hanno diritto di partecipare alla Assemblea gli azionisti che possiedono in proprio o come mandatari almeno 30 azioni e che in conformità all'art. 371 del Codice di commercio avranno depositato a tale scopo i loro titoli almeno una settimana prima dell'Assemblea, presso la SEDE DELLA SOCIETA' o alla BANQUE OTTOMANE a Stambul (Galata).

Il Consiglio di Amministrazione

Stambul, 27 febbraio 1932.

La Compagnia **ASSICURAZIONI GENERALI** a **TRIESTE** si tiene a disposizione dei signori Azionisti per dar loro modo di immobilizzare presso di essa i loro titoli agli effetti dell'Assemblea summenzionata.

Oggi alle 18 ASTA

Studio rinascimento, poltrone dorate Luigi XVI, salotto dorato, salottino, inginocchiatoio, stola ermellino, servizio tè, toilette, grammofono Columbia, specchio molato, tovaglia, stores e copertore ricamati, orologio stile, tavolo bolognese, tavolino barocco dorato, bomboniera argento, divanetto, cassa giapponese, ecc.

GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina 11 - Telef. 76-86

LA RINOMATA
TINTORIA ZIBERNA
tinge vestiti, cortinaggi, oggetti di pelle (scarpe, borsette, giacchettoni) ecc.
COMPIONATURE PERFETTE SU QUALUNQUE TESSUTO
VIA BATTISTI 20 - VIA VENEZIAN 8
TELEFONO 94-62

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13, 15-19

SOCIETÀ GENERALE EL
DELLA SICILIA
ANONIMA CON SEDE IN P
Capitale L. 210.000.000 inte

Gli Azionisti sono convoca... semblea generale per il ... marzo 1932, alle ore 10, in... ne gentilmente concesso dal... Commerciale Italiana in... Piazza della Scala 6, per d... sul seguente

ORDINE DEL GIO

1. Relazione del Consiglio ... ministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Presentazione del bilan... so al 31 dicembre 1931 ... razioni relative;
4. Nomina del Collegio S...
5. Determinazione dell'ind... Consiglio di Amminist... al Collegio Sindacale.

Per intervenire all'Assem... Azionisti che posseggono ... portatore dovranno depos... conformità dell'art. 9 dello ... Sociale, entro il 10 marzo 19... so le casse della Società in ... oppure presso le casse dell... Milano, Catania, Palermo e ... del Banco di Sicilia, presso ... tà Italiana per le Strade Fe... ridionali a Milano, presso ... delle sedi di Bergamo, Ca... renze, Genova, Messina, Mil... poli, Palermo, Roma, Tori... nezia della Banca Commer... liana e del Credito Italiano ... le casse di Milano, Novara ... zia della Banca Popolare C... va Anonima di Novara, e ... Banca Privata Finanziaria ...

Milano, 29 febbraio 1932.

Il Consiglio di Ammin...

Cooper... Oper...
Nelle nostre macellerie
Prezzi ribass...
AGNELLO ISTRI...
anteriori
posteriori
VITELLO FRIUL...
anteriori
Rognolata, costolette,
ecc. ecc.
Coscia
GALLINE
prima qualità
PREZZI RIBASS...

AVVISO D'AST...
Rendo noto, che il 18 marzo ... 19, avrà luogo nel mio studio in ... Vincenzo Bellini n. 9, I, la ven... canto degli immobili di propr... fallimentare Emma Spettich ed ... chiar Part. Tav. 325, 337, 341, 359, ... S. Maria Maddalena Inferiore. ... seguirà in un solo letto al prezzo ... riore a quello di Lire 36.703.30, alle ... risultati dal bando dd. 26 febbr...
Trieste, 2 marzo 1932 - X.
Dott. FRANCESCO ...

Africa pa...
il più emozionante do... tario della epopea ...
OGGI al
Gran Cinema Gari...
Gli studenti e gli ... godono riduzioni ...

Molti usano l'
CARRIBA...
perchè purga efficacemente ... nessere. Molti abusano dell'... perchè ha un sapore deliz... Trovasi in tutte le far... prezzo di L. 0.95 in bustina.

PER UOMO
Ottime SCARPE ne... colorate, a Lire 39...
PER DONN...
Scarpette nere, ver... o colorate, tutte cu... da Lire 24 a Lire ...
SPECIALITA'
SCARPE per fanci...
DEL-C...
Corso V. E. III, N.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Le visite del Duca d'Aosta

Al Palazzo di Giustizia

Ieri mattina, poco dopo le 11, S. A. R. il Duca D'Aosta si è recato a visitare il Palazzo di Giustizia. L'Augusto Principe era accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza ten. conte de la Forest de Divonne. Attendevano il Duca il Primo Presidente della Corte di Appello, S. E. Tito Preda; il procuratore Generale del Re, S. E. Carlo Alberto Mandruzzato; il Presidente del Tribunale, comm. Savino Gammino; il Procuratore del R., comm. Benussi; il dirigente la Pretura unificata, cav. Fonta, consiglieri, giudici e rappresentanze del personale. Era anche presente il comm. ing. Camanzi, capo del Genio civile, con l'ing. Colussi, che sovraintendono ai lavori di costruzione.

Dopo le presentazioni, l'Augusto Principe ha iniziato la visita all'imponente edificio, soffermandosi al secondo piano, dove si trova la Procura Generale e dove ha voluto sostare nei vari reparti, compiacendosi per la grandiosità della costruzione. Dopo gli uffici di S. E. il Procuratore Generale, ha visitato la biblioteca e quindi si è fermato nella sala del Primo Presidente della Corte di Appello, dove S. E. Preda gli ha presentato i consiglieri e presidenti di Sezione. Alla Corte di Appello ha visitato la magnifica aula della Terza Sezione Civile.

Anche nell'ufficio del Presidente del Tribunale erano raccolti consiglieri, presidenti di sezione e giudici, che sono stati presentati al Principe.

S. A. R. si è molto interessato sulle varie disposizioni degli ambienti, sul completamento dell'edificio e sulle future sistemazioni.

Durante la visita, mentre il Principe passava per i corridoi, avvocati e pubblico facevano ala, salutando romanamente.

Prima di lasciare il Palazzo di Giustizia, S. A. R. ha voluto recarsi a visitare, con il comm. Camanzi, il Cantiere di costruzione della bella facciata ideata dall'arch. Enrico Nordio, interessandosi sul proseguimento dei lavori e sulla data di compimento della opera monumentale.

Al refettorio del "Quis,,

Alle 11.30, S. A. R. il Duca D'Aosta si è recato a visitare il refettorio ove viene distribuita la refezione invernale del Circolo «Quis Contra Nos?» di San Giovanni di Guardiella.

Al suo arrivo, il Principe, che era accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza, ten. Ippolito de La Forest de Divonne, è stato ossequiato dal Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, dal presidente del «Quis Contra Nos?», signor Renato Colonello, e dai membri della Consulta del Circolo e del Comitato per l'Assistenza invernale.

S. A. R. ha visitato il locale attiguo alla Trattoria ex Brocchetta, interessandosi del funzionamento della cucina e della distribuzione delle duecentocinquanta razioni giornaliere di ottima minestra e pane che vengono assegnate ad altrettante persone della zona, indigenti e disoccupate. Il Duca D'Aosta ha voluto assaggiare la minestra che veniva distribuita.

Prima di allontanarsi si è intrattenuto con le autorità presenti e i numerosi beneficati, chiedendo informazioni sulle loro condizioni familiari. Le signore del Comitato hanno quindi offerto a S. A. R. un mazzo di fiori. Nell'uscire dal refettorio, il Duca D'Aosta ha avuto parole di vivo elogio per l'ottima organizzazione dell'assistenza invernale nel rione di S. Giovanni, per la pulizia degli ambienti e per l'ordine che vi regna.

Altre visite a S. Giovanni

Alle 17.30 S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato al Circolo «Quis contra nos?» per visitare il Centro convegno di S. Giovanni. Erano a riceverlo il capozona del Partito signor Colonello, il vicepresidente dell'O. N. B. cav. Gatti, il presidente del Comitato rionale di Soccorso dott. Rainis, il dott. Vitturelli, il signor di Giacomo e altri. Dal Centro convegno il Principe, accompagnato dalle personalità presenti, si è recato al C. R. F. «Quis contra nos?» ove gli onori di casa erano fatti dal presidente del Circolo signor Colonello e dalla Consulta al completo. Durante la visita alla sede l'Augusto Ospite espresse parole di vivo elogio per l'intensa attività sportiva che il sodalizio svolge nel rione. Dopo la visita al «Quis contra nos?» S. A. R. volle recarsi a visitare l'attigua Casa materna, ove venne ricevuto dalla direttrice signorina Elisa Becchi.

Il Duca, fatto segno alle più entusiastiche acclamazioni dei giovani, potè assistere in una sala della Casa alla distribuzione della refezione serale, che giornalmente viene distribuita ai Balilla, agli Avanguardisti e alle Piccole e Giovani Italiane del rione. Alla refezione erano presenti anche il maestro Polivento e il sig. Giorgetti che accompagnavano i giovani, e tutte le signore del Gruppo di beneficenza di S. Giovanni, riunitesi in previsione della visita augusta.

All'uscita della Casa materna come in tutte delle altre sedi visitate, S. A. R. ha avuto la gradita sorpresa di trovarsi tra due ali di popolo accorso dal vicinato per salutarlo e rendergli omaggio con manifestazioni di deferente simpatia.

S. A. R. il Duca d'Aosta concede il suo patronato alla VI Mostra d'arte del Sindacato Regionale Belle Arti

S. A. R. il Duca d'Aosta ha concesso il suo alto patronato alla VI Mostra d'arte del Sindacato regionale fascista Belle arti della Venezia Giulia, che avrà luogo quest'anno a Trieste, e ha gentilmente espresso l'augurio del più completo successo della manifestazione.

Soddisfacenti accordi per il personale della Commerciale Triestina

ROMA, 4

In seguito alla fusione della Banca Commerciale Triestina con la Banca Commerciale Italiana, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni si è sollecitamente occupata di concretare a favore del personale della Triestina quel complesso di elementi atti a disciplinare, sia il trapasso di quella parte di personale che viene ad essere assorbita dalla Banca Commerciale Italiana, sia il trattamento di pensionamento e di liquidazione di quel personale che non riesce a trovare pronto e conveniente collocamento in altre aziende.

A tale uopo, previ i necessari accordi con la corrispondente Confederazione dei datori di lavoro, erano state tenute a Trieste, presso la sede della Triestina, con l'intervento del dirigente la Federazione nazionale dei bancari e il segretario di quel Sindacato interprovinciale, alcune riunioni preparatorie durante le quali si erano preliminarmente elaborati, sia pure in via di massima, i termini di un regolare accordo sindacale.

Tali riunioni hanno avuto il loro epilogo a Roma presso la sede della Confederazione nazionale fascista del credito e delle assicurazioni.

Con la partecipazione di quest'ultima, dell'on. Mezzetti, presidente della Confederazione dei Sindacati, e dell'avv. Marchesano, amministratore delegato della Banca Commerciale Triestina, mercè l'encomiabile e notevole spirito di collaborazione reciprocamente dimostrato dalle parti, sono stati raggiunti degli accordi soddisfacenti, in base ai quali gl'impiegati che non trovano collocamento presso la Comit beneficieranno di un trattamento di pensionamento e di liquidazione notevolmente superiore alla pura linea di diritto previsto dagli statuti e dai regolamenti in vigore presso la Banca Commerciale Triestina. E' stato anche previsto e precisato il trattamento da fare ai funzionari.

I contributi di privati all'Istituto Guglielmo Oberdan

La Giunta esecutiva dell'Istituto Gugliemo Oberdan comunica: «Con riferimento alla nobile, generosa offerta del signor Mario d'Osmo in memoria del fratello Umberto, pubblicata ieri, la Giunta esecutiva, altamente apprezzando l'esempio, ha deliberato che, come l'omaggio nazionale alla memoria di Guglielmo Oberdan, rappresentato dai contributi dei comuni e delle provincie, sarà documentato dalla raccolta delle deliberazioni relative, e simbolizzato esteriormente mediante la collocazione degli stemmi offerti, così anche le offerte di enti e cittadini privati saranno documentate in un albo d'onore, che verrà custodito nel Museo del Risorgimento, ed inoltre verranno ricordate in altro modo duraturo, che è allo studio».

Sono giunte all'Istituto le deliberazioni relative al contributo della Provincia e della città di Varese e della città di Rovigno d'Istria.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Trieste

Corso di Preparazione al Pilotaggio. Sono riaperte le iscrizioni al Corso. Rivolgersi in sede del Comando in Piazza Verdi 1 dalle 19 alle 20.

Reparto Motociclisti. I Giovani Fascisti che sono in possesso della motocicletta e che desiderano iscriversi nel Reparto Motocicli si rivolgano in sede dalle 19 alle 20 di ogni sera.

Torneo di calcio. Domenica 6 marzo alle 10 sul Campo di San Giovanni avrà luogo la partita di ricupero Rozzol-Centro.

Sezione Calcio Centro. Tutti i giuocatori della squadra di calcio sono comandati di presentarsi oggi alle 19.30 in Piazza Verdi 1.

Sezione Calcio Roiano. Tutti i calciatori della squadra calcio di Roiano, sono convocati per questa sera alle 20.

Corso di Radiotelegrafia. Questa sera alle 20 regolare lezione tecnica e pratica, Scuola Crescia (V. Cecilia de Rittmeyer n. 3).

In memoria di Mario Trevisan

Domenica 6 corr. alle 7.30 precise gli squadristi, i fascisti di San Giacomo e i soci del Circolo rionale fascista «Mario Trevisan» si riuniranno in sede per recarsi al Camposanto di Sant'Anna, ricorrendo il 10.o anniversario del sacrificio di Mario Trevisan.

Un inno per la Festa degli alberi. Il maestro Guido Natti ha musicato su parole del m. Angelo Bressan un «Inno al bosco» destinato ad essere cantato dai Balilla delle scuole in occasione della Festa degli alberi. L'inno, che per la fluida melodia e la scorrevolezza dei versi non tarderà ad avere un successo popolare, e che ha avuto l'approvazione del compianto Arnaldo Mussolini quale presidente del Comitato nazionale forestale, del R. Provveditore agli Studi e di altre personalità politiche e della scuola, è uscito in nitida edizione per piano e canto e trovasi in tutti i negozi musicali di Trieste, nonchè presso il maestro Bressan ad Aurisina.

Esposizione di lavori del F. F. Questa sera alle 20, nella sede del Fascio Femminile, s'inaugura l'esposizione dei lavori eseguiti al Corso di taglio e cucito tenuto alla Scuola Edmondo De Amicis.

— Lunedì alle 19.45 avrà luogo alla Scuola Parini, la prima riunione delle iscritte al Corso di taglio e cucito, che per interessamento del Fascio Femminile, si terrà in questa Scuola.

Ripresa dei corsi d'inglese della Federazione del commercio. Le lezioni di inglese dei corsi dopolavoristici della Federazione provinciale fascista del commercio, tenuti dal prof. Joyce, saranno ripresi stasera alla solita ora.

Il Bollettino dei Sindacati ingegneri. Il «Bollettino mensile» dei Sindacati fascisti ingegneri e architetti delle Tre Venezie di febbraio, uscito in questi giorni, reca articoli tecnici e scientifici degli ingegneri Nino Gallimberti, Giuseppe Pippa, Arturo Piccinini ed Ercole Adami, il notiziario e le comunicazioni dei varii Sindacati federati, del Radio Club Trieste e il solito listino dei prezzi per i materiali di costruzione.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

COMANDO DELLA 58.a LEGIONE «S. GIUSTO». Corsi premilitari. - Tutti i giovani delle classi 1912 e 1913, che per essere stati iscritti alla M. V. S. N. o all'O. N. B. per almeno due anni, hanno presentato nel mese di ottobre 1931 - IX a questo Comando di Legione la domanda di dispensa dalla frequentazione del primo anno di corso premilitare, sono invitati a presentarsi domani, domenica 6 marzo 1932-X, alle ore 8 precise, nella caserma «San Giusto» (via Ferriera 12), per sostenere gli esami di ammissione diretta al secondo anno di corso. - Il Console comandante la Legione: Niccolò Nicchiarelli.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. A ratifica delle precedenti disposizioni le Batterie 143 e 144 sono dispensate dal presentarsi alle istruzioni di domenica 6 corr.

Tutti gli appartenenti alle Batterie 137 (Mutilati) e 138 dovranno presentarsi domenica 6 corrente alle ore 9 precise in Caserma di via Donadoni n. 11 per istruzioni.

Corsi Premilitari. Tutti i giovani delle classi 1912 e 1913 in forza alla Legione sono comandati di presentarsi domenica 6 corrente alle ore 8 in Caserma di via Donadoni n. 11 per sostenere gli esami di ammissione al 2.o Corso premilitare in conformità al paragrafo 40 della Circolare 333 G. M. del 3 luglio 1931-IX.

Per i premilitari universitari

I premilitari delle classi 1912-1913 iscrittisi al Comando della 58.a Legione «S. Giusto» o presso il Fascio Giovanile di Combattimento, provenienti dalla 58.a Legione e in forza alla Coorte universitaria, e che hanno ottenuto l'esonero dalla frequenza perchè iscritti alla M. V. S. N. o all'O. N. B. da almeno due anni, sono comandati di trovarsi domenica 6 marzo alle 8, nella caserma di via Ferriera, per sostenere l'esame finale del 1.o corso premilitare.

Tutti i premilitari delle classi 1912-1913 provenienti dalla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. e ora in forza alla Coorte universitaria, sono comandati di trovarsi domenica 6 corr., alle 8 precise, nella caserma M. D. I. C. A. T. in via Donadoni, onde sostenere gli esami finali del 1.o corso premilitare.

I balli di questa sera

La festa al Circolo Ufficiali. Questa sera dalle 22 in poi avrà luogo al Circolo Ufficiali l'ultima festa di ballo della stagione.

I civili indosseranno il frak e gli ufficiali la grande uniforme di cerimonia.

Durante il riposo - a richiesta - saranno servite dall'Hotel Continentale anche cene fredde, a prezzo fisso.

Il grande ballo dalmatico. Oggi avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico - via Coroneo 15, il grande ballo dalmatico, organizzato con cura e perizia dalla Società Dalmatica di Trieste. L'accuratezza seguita nell'estesa distribuzione degli inviti, le numerosissime adesioni e l'assicurazone di intervento delle maggiori autorità cittadine, dànno affidamento della certa riuscita di questo annuale patriottico convegno dalmatico. Si assicura sin d'ora a tutti gli intervenuti che la sala sarà riscaldata.

Tutti gli amici e simpatizzanti che per disguido postale non fossero in possesso dell'invito, sono pregati di rivolgersi alla Società Dalmatica, Corso Vittorio Em. III, 13, I p. e questo durante le ore d'ufficio dalle 11.30-13 e dalle 18-20.

Il ballo degli escursionisti della Ginnastica. Questa sera, alle 21.30, avrà inizio l'ormai tradizionale ballo degli escursionisti, che dalla numerosa e insistente richiesta d'inviti promette di riuscire brillantemente. Il Comitato visto il favore accordato dai soci in questo grande ballo annuale, ha lavorato alacremente perchè nulla possa mancare in questa bella serata. Il curato addobbo tutto sfolgorìo di luci e piante ha reso l'ambiente quanto mai suggestivo. Fra le sorprese che il Comitato ha riservato al pubblico vi sarà l'estrazione di tre bellissimi quadri a olio, nonchè l'indovinato tango dei baci.

Il ballo sociale del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Stasera si terrà anche il ballo sociale del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Associazione Mutua nelle sale di via S. Caterina 1. Maggior valore ancora acquista la manifestazione odierna perchè con essa si avrà pure l'inaugurazione ufficiale della nuova sede. Con questo ballo poi si chiude la serie dei balli della stagione e nessuno vorrà rammaricarsi poi di avere trascurata l'occasione di poter trascorrere lietamente una serata in un ambiente distinto ed elegante quanto mai. Le danze avranno inizio alle 21.30 e si protrarranno sino al mattino. Domani nel pomeriggio si terrà il consueto tè danzante domenicale.

Mezza Quaresima al Circolo Marina Mercantile. Stasera, dunque, alle 22, avrà luogo nelle sale di palazzo Reinelt il grande ballo di Mezza Quaresima. Come già annunciato, a mezzanotte sarà servita una cena fredda, le prenotazioni per la quale si accettano fino oggi a mezzogiorno in segreteria sociale. S'interviene in abito da sera.

Il ballo mascherato al Dopolavoro ferroviario. Stasera alle 21.30 nella sede di piazza V. Veneto sarà tenuta la tradizionale festa danzante mascherata de «La pentolaccia». Vi saranno gradite sorprese e giochi di cotillon con tiro e rottura della Pentolaccia con ricchi premi.

La veglia della «Compagnia della Beffa». Questa sera, dalle 21 in poi, la «Compagnia della Beffa» terrà in sala Tersicore la Veglia quaresimale, ripetutamente richiesta da tutti coloro che presero parte alla Veglia precedente. Le ricche sorprese e i regali daranno alla serata quel brio e quell'allegria che caratterizzano i balli dati dalla Compagnia.

Il ballo dei commessi al Circolo «Domeneghini». Il migliore successo arriderà certamente questa sera al ballo commessi di negozio, nei saloni del Circolo «Domeneghini» tutto luci e colori. Varie sorprese allieteranno la festa fra le quali la posta volante, un concorso di tango; ogni intervenuto poi concorrerà ad un premio gratuito. Le danze avranno inizio alle 20.30.

La Sezione Grotte della XXX Ottobre. Questa sera alle 21 avrà inizio in sede sociale il grande ballo della Sezione Grotte. Tutti i soci e amici vorranno essere presenti a dimostrare l'interessamento e l'aiuto morale e materiale alla vecchia e valorosa Sezione. Il Comitato organizzatore prepara un programma di scherzi e sorprese. Valzer delle viole, scherzi di cotillon, ecc. ecc., renderà più bella e attraente la tradizionale festa.

Le gite popolari di domani

Dalle sottoindicate località della Regione si effettueranno anche domani, domenica, gite a prezzi popolari per Trieste.

1) Gita Udine Trieste. Orario - Andata a Trieste: partenza da Udine treni ordinari 622 (ore 6.25), 1672-624 (ore 9.29) e 1674 (ore 12.25); arrivo a Trieste rispettivamente ore 8.50, 11.25 e 15.10. Ritorno: partenza da Trieste treni ordinari 629 (ore 17.40) e 4339 (ore 20.30); arrivo a Udine rispettivamente ore 19.49 e 23.38.

Il prezzo dei biglietti ferroviari di terza classe andata-ritorno per Trieste, per i partenti da Udine, Buttrio, Manzano, S. Giovanni al Natisone, Cormons e Mossa, è di lire 12.60; per i partenti da Gorizia-Centrale, Rubbia, Gradisca, Sagrado, Redipuglia e Ronchi dei Legionari-Nord, è di lire 8.40.

2) Gita Fiume-Trieste. Orario - Andata a Trieste: partenza da Fiume treni ordinari 4383-703 (ore 4.30)) e 631-1713 (ore 7.10), da S. Pietro del Carso rispettivamente ore 6.53 e 9.08; arrivo a Trieste rispettivamente ore 8.17 e 10.55. Ritorno: partenza da Trieste treno ordinario 710-4386 (ore 20), da S. Pietro del Carso ore 22; arrivo a Fiume ore 23.20.

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno da Fiume, Abbazia-Mattuglie, Giordani, Sappiane, Villa del Neroso, Primano, lire 18; da S. Pietro del Carso e da Divaccia lire 13.

3) Gita Portogruaro-Trieste. Orario - Andata a Trieste: partenza da Portogruaro treni ordinari 610 (ore 5.13), 44 (ore 9.06) e 612 (ore 12.47); arrivo a Trieste rispettivamente ore 7.15, 11.40 e 14.30. Ritorno: partenza da Trieste treni ordinari 3557 (ore 19) e 6279 (ore 0.15) del 7 marzo.

Prezzo dei biglietti andata-ritorno: da Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Latisana, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, S. Giorgio di Nogaro e Torre di Zuino, lire 13.60; da Cervignano del Friuli, Villa Vicentina, Pieris, Turriaco, Ronchi dei Legionari-Sud e Monfalcone, lire 7. I partenti da Monfalcone possono fruire, allo stesso prezzo di lire 7, anche dei treni fissati per i gitanti della linea di Udine.

I gitanti potranno recarsi ad assistere alla rappresentazione diurna al Teatro Verdi, la quale avrà carattere Teatro Verdi e a quella di Ermete Zacconi al Politeama Rossetti. A quest'ultimo teatro sarà accordato ai possessori del biglietto ferroviario la riduzione del 50 per cento sull'ingresso alla platea e alla galleria. Inoltre, come è stato reso noto dai giornali, domani si disputerà sul campo sportivo del Ponziana una eccezionale partita di calcio tra le squadre Udinese e Pistoiese, appartenenti alla Divisione nazionale B.

Il treno bianco per Tarvisio

Per norma degli interessati ripetiamo l'orario del treno «bianco» che si effettuerà domani: Andata: partenza da Trieste ore 4, da Gorizia ore 5.20, da Cormons ore 5.34, da Udine ore 6.05, da Gemona ore 6.41; arrivo a Tarvisio ore 8.50. Ritorno: Partenza da Tarvisio Centrale ore 18.05, da Tarvisio Città ore 18.12, da Camporosso ore 18.22, da Valbruna ore 18.28, da Ugovizza ore 18.33; arrivo a Gemona ore 20.06, ad Udine ore 20.37, a Cormons ore 21.07, a Gorizia ore 21.20 e a Trieste ore 22.35.

Coloro che da Tarvisio vorranno recarsi a Fusine potranno acquistare i biglietti sul treno speciale stesso durante il tragitto fra Pontebba e Tarvisio. Sono ancora disponibili alcuni biglietti della gita che potranno essere ritirati nelle rispettive stazioni ferroviarie.

Le ultime informazioni ferroviarie confermano che nella zona di Tarvisio la neve è sempre ottima, senza vento, temperatura di 5 gradi sotto lo zero.

L'inaugurazione della Pesca all'Alpina delle Giulie

Nella sala maggiore della Società Alpina delle Giulie, ieri sera s'è inaugurata l'annunciata Pesca miracolosa pro rifugi alpini.

Alla benefica manifestazione hanno presenziato S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro con la sorella, il Podestà sen. Pitacco, e il cav. uff. dott. Perusino, Segretario federale. Alle 19.30, ora fissata per l'apertura, l'ampio salone s'è riempito in breve tempo di invitati che, col loro andirivieni dai banchetti di vendita dei biglietti ai lunghi tavolati coperti di ricchi e utilissimi doni, hanno dato alla serata una intonazione animata e festosa.

Tra i vari e numerosissimi premi, hanno particolarmente attratto l'attenzione degli intervenuti, in maggioranza alpinisti, i magnifici indumenti e gli equipaggiamenti per sports invernali, donati da alcune generose ditte cittadine.

Il Comitato delle signore, presieduto dalla signora Chersi, e il presidente avv. Chersi, coadiuvato dal segretario dott. Cozzi, hanno contribuito efficacemente alla riuscita della simpatica manifestazione che, dato il continuo affluire di persone, ha avuto un esito superiore ad ogni aspettativa.

Le sale della Società Alpina delle Giulie — Riva 3 Novembre N. 1 — in occasione di questa ricca Pesca miracolosa, saranno aperte tutte le sere, dalle 19 alle 22, fino al giorno 11 corr.

Decesso. Ha destato vivo cordoglio nei fascisti, la notizia della morte del Giovane Fascista Aldo Cescutti, d'anni 21. Il Cescutti era di fede purissima. Dedito al culto della Patria dava tutta la sua ardente attività alla causa del Fascismo, militando nelle file dei Fasci Giovanili di Combattimento, ove emergeva per le sue spiccate doti. Educato dalla famiglia a questi sentimenti, iniziò la sua breve vita fascista appartenendo dapprima alle organizzazioni dell'O. N. B. passando con la terza leva alla M. V. S. N. ove ricoprì il grado di vice-caposquadra.

Si dedicò con tutta la sua passione alla 144.a Batteria della Legione M. D. I. A. T., servendo da fascista disciplinato. Ebbe le mansioni di capo-pezzo. Lascia profondo rimpianto nelle file del Partito e della Milizia ove era molto amato e stimato. Alla desolata famiglia vada tutto il nostro cordoglio. I funerali avranno luogo oggi alle 14 dalla sua abitazione in Via Vicolo delle Rose N. 1 a Roiano.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: diversi tagli stoffa per vestiti, calzoni e paletot, macchine da cucire e da scrivere, apparecchi fotografici, regolatore, grammofono, biciclette, ecc. ecc.

ASTERISCHI

Commozione oltre l'Oceano

Per il propagarsi di certe commozioni del sentimento non esistono oceani: e ne abbiamo la prova nell'ansioso palpito che si è diffuso anche nel pubblico nostro per la sorte del figlioletto di Lindbergh. Noi giornalisti abbiamo la sensazione precisa di questi fatti che penetrano profondamente nei cuori, anche prima di controllarla nelle domande che ci vengono, da tante parti, a ogni ora, accorate, per sapere, se il bimbetto dell'aviatore si sia ritrovato.

E' così. Il pubblico segue con relativa meccanicità tante notizie di paesi lontani; ma certe notizie che lo mettono dinanzi a una situazione patetica, in cui chiunque può rappresentare a sè stesso l'affanno degli animi sconvolti, annullano ogni distanza, si configgono nei nervi e signoreggiano lo spirito come se venissero dalla strada vicina, dalla casa vicina. Ogni pensiero si volge là: tutte le donne, tutte le madri, si sentono la signora Lindbergh. Si ha un bel dire che è soltanto un fatto di cronaca nera, d'un paese dove purtroppo la cronaca nera ha il triste primato nel mondo; si ha un bel raccontare che non è questo il primo crimine di tal genere avvenuto laggiù, e che già molte madri hanno singhiozzato e urlato per questi ricatti atroci, nei quali la belva umana, per una manciata di dollari, espone un bimbo alla morte e una donna alla follia; si ha un bel diffondersi in commenti meravigliati e sdegnati per l'impotenza delle istituzioni americane contro le floride e sicure organizzazioni del delitto. Tutto questo, per le donne di Trieste come per quelle di tutto il mondo, è contorno: il loro pensiero rimane lì, inchiodato, in quella casa, in quella casa precisamente dei Lindbergh, dove c'era un bimbo in una culla, che dormiva caldo, tenero e tranquillo, e dove a un tratto il bimbo non c'è più, e ci sono invece, nel giardino, le pedate di quelli che l'hanno portato via, con una mano sulla bocca, verso un'automobile tosto fuggita per una delle tante strade e dileguata nell'ignoto, non si sa se verso la folla o verso la solitudine, non si sa se verso una casa o verso una tana, non si sa se verso un lettuccio tepido o verso una tomba. Tutte le donne sono nel cuore della signora Lindbergh; tutte fremono d'orrore sentendosi in lei; tutte hanno misurato le ore delle sue notti, di queste tre terribili notti. Non pensano nemmeno che ella sia la moglie dell'aviatore celebre; non rifanno la strada di gloria del marito: in questo istante egli non è che un misero uomo, e quella donna la infelicissima tra le donne, la madre a cui è toccata la più mostruosa angoscia che possa soffrire una madre. Che il bimbo di quella lontana signora torni in un modo o nell'altro, nella sua casa, sano e salvo, e sarà nelle donne di Trieste, nelle donne di tutto il mondo, la cessazione di un incubo. Il sole: come se tornasse un loro bimbo.

Bella e santa vita del cuore umano, che è una sola e si diffonde oltre gli oceani con vibrazioni più rapide che quelle delle onde aree... Perchè non notarla mentre ne sentiamo il palpito tutt'intorno a noi?

Il tempo mite

Dopo un intero mese di freddo, di bora, di ostinata rigidità invernale, l'uscire ieri di casa e trovare un'aria molle, mite e senza refoli, fu una sensazione che parve portare i cittadini in un nuovo mondo. I buoni fiutatori del tempo se lo aspettavano, poichè già l'altro giorno la potenza della bora era stata rotta da altri venti: e tuttavia quel poter camminare per le strade con tranquillità e senza tormento, era come sentirsi a un tratto convalescenti dopo lungo male. L'incanto del freddo è stato alfine spezzato, e ciò è avvenuto improvvisamente come nel 1929, il 4 marzo come nel 1929, e proprio alla data che un meteorologo indicava la settimana scorsa come quella che avrebbe segnato la fine del tempo glaciale. Ci lasciamo alle spalle 22 giorni di temperature sotto zero, 17 giorni di bora forte e molesta, una delle più lunghe filze di giorni invernali che si ricordino, anche se due soltanto furono di grave tempesta. Salutiamoli, e per quest'anno, non se ne parli più.

Giovanni Maver all'Istituto fascista di coltura

Stasera, alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca» (Viale XX Settembre 26); l'illustre prof. Giovanni Maver, ordinario di letteratura polacca presso la R. Università di Roma, terrà l'annunciata conferenza sopra «Il problema culturale della Polonia risorta». Il nome e il conferenziere sono già noti al pubblico triestino, che ricorda i suoi profondi e interessanti discorsi intorno all'opera del Sienckievicz e del Tolstoi. Cittadino delle nostre terre, egli è salito presto alla cattedra di filologia slava presso l'Università di Padova: ma Roma lo ha chiamato a sè per affidargli la cattedra di letteratura polacca, sorta per accordo fra il Governo nazionale e quello polacco. Sotto la sua direzione si svolge l'attività dell'Associazione culturale italo-polacca che da Roma s'irradia ora alle più importanti città della Penisola.

La conferenza di stasera sarà una vera festa fraterna fra gli intellettuali delle due Nazioni, l'italiana e la polacca, che già, a Trieste, hanno voluto manifestare la reciproca simpatia unendosi nel Circolo «A. Mickiewicz», i cui soci sono invitati a intervenire alla riunione di stasera.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nell'adunanza scientifica della Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici si ebbe la trattazione del tema: L'ascesso polmonare. Il dott. Attilio Cofleri riferì sulla parte medica, esponendo l'anatomia patologica la sintomatologia clinica, e precisò i suoi concetti in fatto di terapia. Il prof. Ettore Oliani riferì sulla parte chirurgica esponendo i vantaggi e gli svantaggi dei vari metodi operatori ed illustrando l'intervento di elezione. La seduta verrà continuata lunedì 7 marzo alle 21.

Una nobile figura di donna rievocata alle Giovani fasciste. Giovedì sera la sig.na Bona Maria Boncompagni ha rievocato alle Giovani fasciste una nobile figura di donna, sposa e madre modello: Nicoletta Boncompagni-Ludovisi, l'eletta consorte del terzo Governatore dell'Urbe. Morta a soli quarant'anni, quando la vita poteva avere per lei ancora più d'un sorriso, lasciò il rimpianto di sè in quanti la conobbero. Il popolo di Roma la ricorda gentil fata benefica, i fanti della grande guerra la ricordano consolatrice nei posti di soccorso. Siviero ne ritrasse sulla tela la bella imagine che, riprodotta in nitida fotografia, fu ammirata dalle Giovani Fasciste dopo aver seguito attentamente la commossa rievocazione.

STATO CIVILE - TRIESTE

4 marzo 1932-X

Nati vivi: 5; maschi **4**, femmine **1**.
Morti: 15.

L'istruzione per gli Ufficiali in congedo

Domenica 6 corrente, gli ufficiali in congedo di fanteria — Sezione A e B — del Presidio di Trieste, si recheranno in autobus al poligono di tiro di Basovizza per eseguire una lezione di tiro con le mitragliatrici pesanti e leggere e col trombuncino.

Gli ufficiali partecipanti si dovranno trovare riuniti alle 8.30, in via Carducci, nel tratto retrostante a piazza Goldoni. Gli autobus, partiti da tale luogo, faranno una successiva sosta in via Cesare Battisti, presso il monumento Rossetti, per far prendere posto a quelli degli ufficiali in congedo ai quali per ragioni di ubicazione della rispettiva abitazione, risultasse più conveniente questo secondo luogo di adunata. Il ritorno da Basovizza avverrà intorno alle 12.

Importante Fabbrica Cecoslovacca bijouterie, collane, bottoni di vetro ecc., cerca

RAPPRESENTANTE

ben introdotto nel ramo provincie Trieste e Venezia. Offerte, referenze, età, scrivere Gorizia, via Morelli n. 8 secondo piano.

"EUREKA,, Standard

NOSTRA ESCLUSIVITA'

La calzatura da uomo, che per le sue doti, primarietà del materiale impiegato e prezzo, ha avuto il più entusiastico successo in tutta l'Italia.

Essa porta unitamente all'insegna della nota Marca il marchio dei

Grandi Magazzini Calzature

AMEDEO DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI 3

Prezzo unico di L. 45.-

e con fondo pesante a L. 49.50

FERROVIE DELLO STATO

Servizio dei

Colli Espresso

da 10 a 30 chilogrammi a prezzi miti

Rapidissimo

DALLA SERA ←——→ ALLA MATTINA

Un collo di merce preso a domicilio dello speditore nel pomeriggio, ovvero consegnato in stazione **alla sera,** viene recapitato al domicilio del destinatario **nelle ore antimeridiane** del giorno successivo a quello della spedizione

I **Colli Espresso** possono essere gravati di assegno

Stazioni nelle quali è ammesso il servizio dei

Colli Espresso

BOLOGNA — MILANO — ROMA — FIRENZE — NOVARA TORINO — CHIASSO — NAPOLI — SPEZIA — PISA — FORTEZZA — PADOVA — TRIESTE — GENOVA — PIACENZA — VENEZIA — LIVORNO — VERONA

NB. - Prossimamente saranno ammessi anche i

Colli Espresso da 5 chilogrammi

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con **CERINA** soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Zacconi al Rossetti

Quando alcuni anni or sono Ermete Zacconi ricomparve nella nostra città dopo una lunga assenza dai palcoscenici triestini, il pubblico andò a teatro la prima sera con trepida commozione: i più vecchi rivivendo nel pensiero ore lontane di trionfi indimenticabili, i più giovani desiderosi di sanzionare a loro volta tali trionfi. E così fu. Vecchi e giovani ebbero istantaneamente la precisa sensazione di trovarsi di fronte ad uno di quei «grandi attori» di cui un noto critico romano ha, in un volume recente, commemorato il tramonto: il più grande attore che sopravviva della antica razza dei comici italiani.

Da quella volta Zacconi è ritornato a Trieste fedelmente, tutti gli anni, e tutti gli anni il miracolo si è rinnovato, miracolo di forza interpretativa ognora vigile e sempre più affinata, miracolo di energia, miracolo di salda gagliardia a 70 anni suonati.

E questa sera l'illustre attore, tanto per dimostrare che nemmeno per lui, come per nessun attore al mondo, vi può essere sosta o riposo, inizierà il breve corso delle sue recite, con un'attraente novità: «Fuorimoda», di Lopez e Possenti, una commedia con la quale i due autori hanno dato modo a Zacconi di creare un nuovo personaggio indimenticabile. Niente di strano che l'attesa per questa prima recita, che avrà inizio alle 20.45, sia vivissima.

Domani ci saranno due spettacoli: alle 15.30 replica di «Fuorimoda» ed alle 24.45 il «Cardinale Lambertini». Per la diurna la direzione del teatro accorda a tutti i possessori del biglietto ferroviario dei treni speciali domenicali la riduzione del 50 per cento sull'ingresso alla platea e alla galleria.

Per lunedì è annunziata la seconda novità della stagione: «L'abate Galiani» di E. Nulli.

La serata di Elsa Merlini

Ieri a sera, davanti a un pubblico imponente che gremiva fin l'ultima poltroncina di platea e l'ultimo posto di galleria e di loggione, Elsa Merlini ha avuto la sua serata d'onore e la compagnia Merlini-Tòfano-Cimara ha preso congedo da Trieste dopo la breve e fortunata stagione. Assistevano allo spettacolo le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

«Fanny e i suoi domestici», la commedia in cui Jerome K. Jerome ha lanciato uno dei suoi tanti strali contro la società inglese, argutamente capovolgendo la situazione fra padroni e servi, ha avuto un'interpretazione piena di vivacità e al tempo stesso di stile da parte di tutta la compagnia. Merito questo del suo direttore Sergio Tòfano, che il Martino Bennett, l'impeccabile ed intransigente maggiordomo, ha fatto un piccolo capolavoro.

Elsa Merlini, nella parte di «Fanny», è stata di una finezza veramente squisita, spensierata, innamorata, tremante ed infine ribelle. Dopo la scena del secondo atto gli applausi scrosciarono unanimi ed il palcoscenico apparve tutto fiorito di una dozzina di magnifici canestri. Il pubblico non si stancava di chiamare Elsa Merlini alla ribalta, da sola ed insieme ai suoi compagni, ai quali, alla fine della commedia, volle dare un affettuoso saluto. Luigi Cimara fu un «Lord Vernon» pieno di contenuta passione ed ottimamente recitarono le signore Seripa, Giusto, Donadoni, il Cattaneo ed il Porelli.

Il concerto della pianista Dora Franco

La pianista Dora Franco ha soltanto sedici anni, ma chi l'ascolta suonare potrebbe attribuirle un'età maggiore, se non avesse davanti a sè una personcina vivace dal volto spirituale, che mostra d'aver da poco varcata l'adolescenza. Vasto e difficile programma ella s'era scelto per il suo primo concerto, tenutosi iersera nella sala massima di via Coroneo. V'erano accanto a brani di clavicembalisti l'«Appassionata», la «Berceuse» e lo scherzo in si bem. minore di Chopin, composizioni con cui la pianista mostrò le sue molte e rare qualità d'interprete e di studiosa dell'istrumento. Ella ha un tocco delicatissimo, che riesce anche a ritrarre suoni intensi e a colorire esuberantemente una composizione; tale esuberanza non diventa mai eccessiva, e ciò è il più rimarchevole indizio d'una musicalità naturalmente equilibrata, per virtù della quale certe sue interpretazioni possono dirsi già oggi mature, e forse pochissimo ella troverà di dover in esse mutare, con l'andare del tempo. L'autore che meglio s'accorda con il suo temperamento sensitivo è senza dubbio Chopin, di cui eseguì con nobilissima arte il notturno in mi minore, che è stata la sua esecuzione più intima. Molti tratti della «Berceuse» ebbero del resto un risalto non meno felice, ancorchè il delicatissimo svolgimento avesse un poco a soffrire per una certa nervosità che nel brano non ci dev'essere.

In ogni caso, tutto quello che suona la signorina Franco è il riflesso di un'anima d'artista, ed è quindi sempre interessante a conoscere. Certo ella, già oggi persuasiva interprete di Chopin, finirà per dedicarsi piuttosto alla musica romantica, anzi che riunire in un programma come quello di ieri tutti i grandi autori, compresa la grande sonata beethoveniana, che io proibirei, se lo potessi, di suonare a chi non ha almeno trent'anni.

Di Dora Franco possiamo attenderci molto; a lei facciamo i nostri auguri, come ieri sera li ebbe dal pubblico, dopo ogni numero del programma e alla fine, dove udimmo due sue composizioni. Anche come compositrice ella ha dell'ingegno; e, se studierà la tecnica della composizione come ha studiato quella del pianoforte, potrà certo ottenere dei gran bei risultati.

Molte felicitazioni s'ebbe la distinta professoressa Lazzarovich, che educò con tanta intelligenza questa sua allieva eccezionale. **V. L.**

Il concerto Puschi all'Istituto Fascista - U. P.

Domani alle 18.30 nella sala del Littorio ci sarà il X concerto con la pianista Rina Puschi. In occasione dei suoi ultimi concerti a Milano, la stampa della metropoli lombarda ha lodato caldamente la virtù interpretativa, la maschia vigoria dello stile, il tocco mirabilmente conformato alle mutevoli espressioni delle musiche, la solida e nitida tecnica. Trieste farà la doverosa accoglienza a questa sua figlia, che sebben lontana, le reca onore e fama. Ecco il programma:

Ignoto del XVI secolo: Villanella. Vincenzo Galilei: Gagliarda (per liuto, rid. di O. Respighi). Chopin: Sonata in si bem. minore (Allegro - Scherzo - Marcia funebre - Finale). Scriabine: Cinque preludi. Sirianni: Chiaro di luna. Guarino: Capriccio. Franck: Preludio, Corale e Fuga.

La serata artistica dell'O. N. B.

Stasera alle 20.30, avrà luogo nella sala del Conservatorio «Tartini» (via Carducci 24), il concerto vocale-istrumentale organizzato dal Gruppo di beneficenza dell'Opera Nazionale Balilla a favore dell'assistenza invernale ai Balilla poveri. Ecco il ricco programma dell'interessante serata, artistica e benefica:

I parte. Schumann: Novelletta, signorina Maria Coselli (pianoforte); Mozart: «Nozze di Figaro» («Deh non tardar»), signorina Elisa Neumann (soprano). Puccini: «Gianni Schicchi» («O mio babbino caro») signorina Elisa Neumann (soprano). Boccherini: Minuetto, Renato Zanettovich (violino). Kreisler: Capriccio viennese, Renato Zanettovich (violino). Donizetti: «Elisir d'amore» («Una furtiva lacrima») cav. Piliego (tenore). Sauer: Preludio appassionato, signorina Lina Servini (pianoforte).

II parte. Debussy: Preludio, sig. Maria Coselli (pianoforte). Wagner-Brassin: Walhalla, sig. Maria Coselli (pianoforte). Bianchini: Serenata, signorina Elisa Neumann (soprano). Bianchini: In sandalo, signorina Elisa Neumann (soprano). Simonetti: Madrigale, Renato Zanettovich (violino). Elgar: Saluto d'amore, Renato Zanettovich (violino). Kreisler: Liebeslied, Renato Zanettovich (violino). Boito: «Mefistofele» («Giunto al passo estremo»), cav. Piliego (tenore). Sauer: Echo de Vienne, signorina Lina Servini (pianoforte).

Dopo il concerto seguiranno le danze fino all'una e durante il ballo saranno eseguiti alcuni balletti di bambini premiati ai balli delle bambole; accompagnatrice al piano la signorina Pia Croatto. Dato lo scopo benefico e l'interesse per questa così bella serata d'arte, non v'ha dubbio che la bella sala «Tartini» sarà affollatissima.

Il concerto Delfina Menotti al Circolo Artistico

Presso la segreteria sociale si possono ritirare i posti per il concerto che avrà luogo lunedì prossimo alle 21. Canterà, come noto, l'eletta artista Delfina Menotti, tanto nota nel nostro mondo musicale per la sua squisita arte nell'interpretare musica da camera che sempre le valse il caloroso applauso del pubblico e siamo certi perciò che i soci del Circolo Artistico accorreranno numerosi a questa manifestazione. Coopererà al concerto il chiarissimo maestro Alessandro Constantinides.

Gino Pressan agli "Artis Amici,,

Concerto interessante quello che avrà luogo al Circolo «Artis Amici» la sera di mercoledì 9 corr., alle 20.45. Infatti ha cortesemente aderito di suonare per i soci e simpatizzanti del Circolo il noto mandolinista concittadino Gino Pressan.

Il concertista che ovunque ebbe a suonare, all'estero come in molte città d'Italia, riportò sempre grandissimi successi, presenterà senza riduzioni le musiche più ardue del repertorio violinistico; ed è proprio in questo campo che il Pressan non ha competitori, come ovunque lo hanno riconosciuto pubblico e critica. Il programma che il concertista presenterà comprende la celebre aria sulla IV corda di Bach, brani di Couperin, Schubert, Paganini, un Poema di Fibich-Kubelik, la Guitarre di Moszkowsky e «Rossignol» di Alabiew.

Accanto al mandolinista si presenterà in alcune esecuzioni di Liuzzi, Recli, Debussy e Ponchielli il soprano signora Letizia Fonda-Savio.

Amelia Benini al Verdi

Una commossa rievocazione di ricordi

L'avvenimento di stasera al Verdi è atteso con eccezionale interesse. E' naturale. Quando si parla di Giacinto Gallina, quando si rievoca Benini, Trieste e la Venezia Giulia sorgono in piedi. Sempre. Rispunta la vecchia commozione e i ricordi lontani affiorano. Gallina, Benini, il teatro veneziano... Parlandone ieri con la signora Amelia, la vedova del grande artista, alla presenza di una congiunta del geniale rinnovatore del teatro veneziano, ci siamo resi, una volta di più, ragione del costante rifiuto, o almeno delle lunghe esitazioni di Ferruccio Benini dinanzi all'esortazione di passare dal dialetto alla lingua, quasi che per la nobilitazione dell'arte sua, di per sè nobilissima, fosse occorso qualche battesimo più alto di quello che gli potevano dare le scene nelle quali si era familiarizzato e che facevano piangere le platee di mezza Italia.

Ferruccio e Giacinto

— Non lo volle perchè era di carattere mite, perchè trovava una rispondenza più perfetta tra l'indole sua, il suo buon cuore e la produzione del teatro veneziano, di quello di Giacinto in particolar modo.

La bontà, il galantomismo artistico, la insuperabile sincerità, chi non ricorda queste doti che facevano di Ferruccio uno dei più grandi artisti del suo e del nostro tempo? Chi non ricorda la sua misura, il suo stile, la sua signorilità? Era un artista e un apostolo. Apostolo di San Marco. Con lui e con la sua compagnia, per lui e per le produzioni dialettali che portava alla ribalta dei nostri teatri, il venezianesimo del nostro popolo si riconosceva fratello di quello dell'altra sponda. Lo diceva lo stesso Gallina, scrivendone a Venezia: «E' un pubblico, questo, di Trieste, eguale in tutto al nostro». Eguale nel sentimento, negli affetti, nei dolori, un pubblico che reagiva e si sensibilizzava allo stesso modo quando ascoltava Benini in «Zente refada», nelle «Baruffe in famegia», nella «Famegia del santolo», nella «Base de tuto» o in «Oci del cor» e anche nelle produzioni che uscivano dalle latitudini regionali e assurgevano, come per la «Vedova» di Renato Simoni, per la «Gerla di papà Martin» o per l'«Egoista» del Bertolazzi a valori più universali; infine, anche nelle cose minute, per i monologhi tipo «Semplicità» del Rasi o per i bozzetti comici tipo «L'interprete».

— Era come un sole che ci illuminava tutti — ricorda la signora Amelia. — Ne eravamo tutti rischiarati, tanto è vero che quando qualcuno usciva di compagnia, nelle altre era come se si sperdesse. Non era più lui.

Bastava a Ferruccio una sola battuta per rivelarsi artista superiore. Al «vergognosa!» nel terzo atto della «Famegia del santolo» il pubblico scattava.

— Eppure — dice la signora — alle prove, Fradeletto e Selvatico, mentre trovavano che i due primi atti andavano benissimo, fecero qualche riserva per il terzo. Per conto mio lo ritenevo grande, ma, dinanzi a pareri così autorevoli, qualche dubbio mi prese. Ne parlai a Ferruccio. Restò titubante. Si andò in scena. Alla famosa battuta, il pubblico restò, per un momento, come sorpreso. Poi scoppiò un alto applauso. Era il trionfo.

E le produzioni minori?

— «Semplicità» Ferruccio lo recitava in pistoiese. Il buon Rasi, quando la compagnia passava dalle sue parti, non mancava mai di raccomandargli quel suo monologo, nel quale, invero, era insuperabile.

Ricordi di Trieste

Ricordi di Trieste?

— A Trieste, a Fiume, a tutte le vostre città Ferruccio voleva bene. Si sentiva a casa, in famiglia. Aveva qui amici devoti, ammiratori sinceri. Ricordava sempre con commossa gratitudine le feste che gli fecero a Trieste per il 25.o anniversario della sua venuta tra voi, il banchetto, la targa donatagli, i discorsi. Ci sarebbe dovuto venire per l'ultima volta nel '14, quando scoppiò la guerra...

Dopo la morte del marito, la vedova non recitò più se non per qualche ricorrenza; oggi si ripresenta a Trieste in «Oci del cor» per far conoscere anche alla nuova generazione uno dei più tersi gioielli di Giacinto Gallina, al quale il pubblico triestino aveva, alla prima rappresentazione, decretato un successo trionfale. Perchè il lavoro era andato in scena per la prima volta proprio a Trieste, il 12 marzo del 1879.

Tutta Trieste vorrà salutare stasera la compagna di Ferruccio che fu valorosa interprete al fianco suo in quasi tutti i lavori della compagnia. Ella manca dalla nostra città da 18 anni.

— Sono venuta con l'accelerato — ci dice — per godermi a mio agio il panorama di luoghi che mi sono ancora tanto familiari allo spirito. Ogni cittadina era un ricordo. Poi Trieste... Chiesi dove fosse il Caffè Chiozza. Non c'è più. Ma quante cose mi restano ancora a vedere, quante novità, quante trasformazioni...

Sì, Trieste è cambiata in molto, ma in una cosa no: nell'affetto sincero nel culto per Gallina e Benini.

La signora lo sa, per questo è venuta. Ella si sente legata a queste terre, sa che nel nome di Gallina e di Benini c'è qualcosa di più, per noi, di due artisti cresciuti assieme nello stesso ideale e nello stesso tormento artistico: due fratelli del medesimo ceppo che, nel tempo del servaggio, venivano a recarci il dono e il conforto di una luminosa speranza. Essi dicevano Venezia, con tanta bontà, come una carezza, dicevano San Marco e tutti capivano Italia.

La risaluteremo stasera la cara ospite e un po' del passato ritornerà con le sue nobili ombre che a una generazione intera furono fonte di tanta luce.

e. m.

La serata in onore di Carlo Micheluzzi al Verdi

Iersera, con la spigliata e sempre fresca commedia di Francesco Augusto Bon, «Ludro e la so gran zornada», Carlo Micheluzzi, il bravo e simpatico attore della compagnia Cavalieri, ha avuto la sua serata d'onore. Il pubblico, che si è divertito moltissimo a seguire le disinvolte e comiche vicende di Ludro, interpretato magistralmente dal Micheluzzi, non ha lesinato gli applausi al seratante, il quale, dopo la commedia, ha recitato con naturalezza e sentimento un monologo di Pericle Pieri: «Divagando».

Assieme al Micheluzzi il pubblico ha festeggiato pure Gino Cavalieri nella parte di «Ludretto», la Seglin, la Bertoncello, il Ferroni, il Diodà, il Grossoli, il Mandich e gli altri ottimi componenti la compagnia.

Oggi nel pomeriggio, alle 16.30, ultima recita diurna dedicata alla gioventù e alle famiglie. Si rappresenterà la commedia di Riccardo Selvatico: «I recini da festa» e l'atto comico di B. Brunialti «Le done che pianze». Per questa rappresentazione la direzione del teatro ha ribassato notevolmente i prezzi d'ingresso e dei posti. E stasera alle 20.45 «I oci del cor» di Gallina con Amelia Benini.

Domani nel pomeriggio, alle 15.30, grande recita diurna. Di sera, a grande richiesta, replica della brillantissima commedia in tre atti di Alfredo Testoni: «I balconi sul Canalazzo».

Recite di filodrammatici

Le recite del Concorso provinciale. Questa sera, alle 21, la Filodrammatica del Dopolavoro portuale «Armando Casalini» rappresenterà «Il rifugio», commedia in 3 atti di Dario Niccodemi, valevole per il secondo concorso fra le filodramatiche della Provincia di Trieste. La recita si terrà in sede del Dopolavoro «A. Casalini», in via San Lazzaro N. 2 e 4.

Al Moto Club Trieste. Domani alle 20.30 la Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario rappresenterà in sede del Moto Club la brillante commedia del Piloto «Dall'ombra al sol».

All'Unione ex allievi del Beato don Bosco. Domani sera alle 20, la Filodrammatica dell'Unione rappresenterà l'attraente lavoro dell'Onip «La fine di un dramma», seguito da una brillante farsa. Negli intermezzi l'orchestra, diretta dal maestro Pino Trost, eseguirà scelti pezzi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 marzo 1932-X

12.30 (Trieste): Bollettino delle nevi - Dischi. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. - 16.15: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Due bimbi nella luna», romanzo di Lucilla Antonelli (8.a puntata). 16.40: Rubrica della signora. 16.50 (Trieste): Radio-quintetto. 17.35: Gigi Michelotti: «Il teatro e i suoi personaggi: La commedia dell'arte», conversazione inframmezzata da recitazioni di scene. 19.5 (Trieste): Radio-quintetto. 20: Segnale orario, ecc. 20.20-20.45: Orchestra di musica brillante, diretta dal maestro André Hummer.

21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o A. Pedrollo. Parte prima: 1) Bach: Concerto brandenburghese in sol maggiore. 2) R. Strauss-Couperin: Suite di danze: a) «Pavana»; b) «Courante»; c) «Carillon»; d) «Sarabanda»; e) «Gavotta»; f) «Wirbeltanz»; g) «Allemanda»; h) Marcia. - Parte seconda: 1) Zandonai: «Serenata medioevale» per violoncello (solista prof. Antonio Valisi), due corni, arpa e quintetto d'archi. 2) Castaldi: «Tarantella». - Parte terza: Wagner: a) «Sigfrido», «Mormorio della foresta»; b) «Parsifal», «Il giardino incantato di Klingsor»; c) «L'oro del Reno», «Entrata degli Dei nel Valhalla». Negli intervalli: Riccardo Bacchelli: «Virgilio giudicato da Manzoni», conversazione. Notiziario di varietà. 23: Giornale radio Musica da ballo.

Varietà e Cinema

Domattina solito «matinée» al Teatro Eden con i beniamini di grandi e piccini: «Topolino», Charlot, Ridolini, con programma nuovissimo.

Brigitte Helm e Willy Fritsch in «Spionaggio eroico» oggi al Teatro Eden. Grandioso capolavoro U. F. A., di amore e di passione.

«Allegro tenente» con Maurice Chevalier oggi al Novo Cine. Il più divertente film del beniamino di tutti i pubblici. Musica di Oscar Strauss.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica veneziana di G. Cavalieri. 16.30: «I recini da festa» di R. Selvatico; 20.45: «I oci del cor» di G Gallina.

Politeama Rossetti. Comp. drammatica E. Zacconi. 20.45: «Fuorimoda» di Lopez e Possenti. (Novità).

Filodrammatico. Ore 20.30: Grandi incontri di boxe.

Cinematografi:

Excelsior. «Quando l'amore parla» con C. Farrell e M. O' Sullivan. Fox Movietone.

Nazionale. 16: «Il mendicante di Bagdad», con L. Jeung, O. Skinner e M. Duncan.

Fenice. 16: «L'assassinio sul tetto» con Dorothy Revier e grande spettacolo di varietà.

Eden. 16: «Spionaggio eroico», capolavoro «Ufa» con Brigitte Helm e Willy Fritsch.

Italia. 16: «La prima notte», brillantissimo con A. Cocea e M. Moreno.

Regina. 16: «L'incendio dell'Opera» con G. Froelich e la Compagnia Cecchelin.

Impero. 16: «Il falco», commovente dramma d'amore con Mady Christians e Alfred Abel, colosso «Aufa» di Berlino.

Reale. 16: «La grande sfida» con George O' Brien e Helen Chandler. Fox Film.

Massimo. 16: «La Wally» con Germana Paolieri e Carlo Ninchi; «Luce» son., Rivista Cines 17.

Novo Cine. 16: «Allegro tenente» con Maurice Chevalier. Musica di O. Strauss.

Garibaldi. 16: «Africa parla», emozionante epopea del Continente nero. Avv. «Luce».

Odeon. 16: «Ripudiata», il colosso dei colossi, parlato italiano.

Royal. 15.30: «Le rose della castellana», cantato con Mirna Loy. (Tutto a colori).

Savoia. 15.30: «Rinascita», cantato e parlato italiano con C. Farrell e J. Gaynor.

Armonia. 15.30: «Cuori in esilio», sonoro e cantato con Dolores Costello. «Luce» son.

Galileo. 15.30: «Giustizia di frontiera» con Bill Cody. Varietà Dal Pozzo-Monti.

Popolo. 15.30: «La squadriglia dell'aurora» con Richard Barthelmess.

Buffalo Bill. 15.30: «La sua segretaria» con Norma Shearer.

Centrale. 15.30: «La crociera del folle», sonoro Vitaph. con C. Nagel e L. Wollheim.

Familiare. 15.30: «Principessa del circo». - Comp. De Rosè: «Non ti piace l'oscurità?»

Stella. 16: «Vendetta araba» con V. Varconi. Orchestra. Varietà Pirolin-Pirolina.

Venezia. 15.30: «Le rouge et le noir» con Ivan Mosjoukine e Lil Dagover.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «General Crack» con J. Barrymore e «Topolino violinista».

Dante. 15: «La palla n. 13» con B. Keaton Grande successo Metro. Orchestrina.

Belvedere. 15.30: «Sepolcro indiano», sonoro, ed. Paramount con Conrad Veidt.

Investito da una balla di cotone

Incaricato insieme ad altri compagni di lavoro di scaricare delle balle di cotone da bordo del piroscafo «Esperia» ormeggiato all'hangar n. 62 del Porto Duca d'Aosta, il bracciante Romano Valentini, di 62 anni, abitante in via Crosada n. 3, fu investito ieri mattina da una balla sganciatasi dalla catena della gru. Rialzato da altri braccianti, il Valentini, che aveva riportato delle contusioni al naso e alla tempia sinistra, fu medicato dapprima sul posto da un sanitario della Guardia medica, e quindi all'Ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione. Colà fu poi accolto nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere per una diecina di giorni circa.

Rovescia la bacinella della stufa. Udito suonare il campanello della porta di casa la ragazzina Silvia Pignatelli, abitante in via delle Sette fontane N. 7, volle correre ad aprire ma mentre attraversava il salotto urtò accidentalmente contro una bacinella d'acqua calda messa sulla stufa per inumidire l'atmosfera dell'ambiente. Investita dal liquido bollente la Pignatelli riportò alcune scottature alle coscie che poco dopo si fece medicare all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. Guarirà in pochi giorni.

Maneggiando una pentola. Mentre ieri mattina teneva tra le mani una pentola d'acqua bollente, il cuoco Umberto Quarantotto, di 18 anni, abitante in via Gatteri N. 35 si rovesciò sbadatamente addosso il contenuto. Per farsi medicare alcune scottature riportate al dorso del piede destro ricorse alla Guardia medica, ove fu giudicato guaribile in pochi giorni.

I CADETTI DI

GUASCOGNA

amavano incuorarsi alla pugna spavalda gustando un distillato alcoolico di erbe aromatiche e medicamentose: l'Arquebuse del tempo. Accertatevi anche voi della bontà di sapore e della efficacia nelle digestioni laboriose, nei mali di stomaco, mal di capo, malesseri generali, ecc., dell'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi. Prendetelo puro o nel caffè o in acqua zuccherata. Vi fa bene.

Se volete provare un liquore squisito, prendete Hermite. È un prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi.

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI

FRATELLI MARISTI CARMAGNOLA

possiamo affrontare i rigori dell'inverno!.

LA PASTICCA DEL RE SOLE

vero farmaco sovrano contro la tosse

SI VENDE IN SCATOLE a L. 3,60

e IN SACCHETTI . . . . a L. 0,85

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Una massaia in cucina...

non è una cosa eccezionale, anzi! Ma una massaia che in cucina sappia preparare con poca spesa e in poco tempo una buona minestra, saporita e nutriente, è solo quella che fa uso costante del vero Estratto di Carne Arrigoni.

L'Estratto di Carne Arrigoni, che ha tutti i requisiti indispensabili per una buona cucina, si vende, a garanzia della genuinità del prodotto, nel BICCHIERINO ARRIGONI

Il Bicchierino Arrigoni è in vendita nei formati da 25, 50 e 100 gr. netti.

Conservate i dischetti dei Bicchierini Arrigoni.

ARRIGONI TRIESTE

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

UNICO TONICO RICOSTITUENTE SISTEMA NERVOSO NEURASTENIA

Lire 26 scarpe da uomo nere e colorate costano 26 alla Calzoleria TRIESTINA 21 Via Carducci 21

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna ved. Mrach, dal senatore dott. G. Pitacco lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dal conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Amelia ed avv. Cesare Piccoli lire 25 pro Congr. di Carità; da Clarence Jones lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Carmelo e Lucia Lucatelli lire 25 pro O. N. Balilla; da Valeria, Pedra, Alice lire 30 pro Consorzio Antitubercolare; da Giovanna ved. Gayer lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Nazario e Gina Peterlini lire 30 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Caruana, dalla famiglia Giovanni Benussi lire 60 pro Congr. di Carità; dalla famiglia avv. Carlo Mrach lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Clarence Jones lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Valeria, Pedra, Alice lire 30 pro Consorzio Antitubercolare; da Vito Borruso lire 15 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dai coniugi Bendorichio lire 25 pro Chiesa di Barcola (restauri); da Ercole e Adele Polacco lire 30, da Guido Mreule lire 20 pro Guardia Medica; da Giuseppe de Gioia lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Olga e Giuseppe de Sandrinelli lire 20 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Vittoria Morpurgo nata Pardo, dai nipoti Teresa e dott. Arnoldo Colbi lire 50 pro Asilo infantile Israelitico; dai nipoti Paola e dott. Enrico Manheimer lire 50 pro Scuola Israelitica; da Gabriele e Paola Leonzini lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Ernesto Alpron e sorella lire 30 pro Congr. di Carità; da Giuseppe I. Morpurgo lire 100, da Giusta ed avv. Antonio Colbi lire 50 pro Scuola Israelitica; da Ida e prof. Mario Picotti lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Aldo Cescutti, da Giorgio Aron lire 25, da Demetrios Aron lire 25 pro Comunità Greco Orientale (poveri).

Per onorare la memoria della madre di Eugenio Borsatti, dal conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Giuseppe de Castro, dalla famiglia Skull lire 50 pro Guardia Medica; da Paola e Ferdinando Susmel lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuditta De Rosa, dalla famiglia Crisman lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Guglielmo Durangelo-Engelhardt, da Emilia e Andrea Furian lire 15 pro Congr. di Carità (assist. inv.) e lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Emilia e Alessandro Sambo lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giuseppe Gerin lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco Sciuca, da Fanny e Ugo Ioung lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Guardia Medica; da Wanda e Mario Pollani lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla sorella Vittoria Urizio lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nives Benardelli, dai conti Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Brenno de Vecchi, dalla famiglia Giovanni Decleva lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Anna ved. Ionche, madre del collega Ermanno Ionche, dal corpo funzionari della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 439 pro Fondo de Frigyessy; dal cav. Carlo Denon lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Augusto Silli, da Isidoro Odorico lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Roma Cuzzi in Gasti, dal marito lire 50 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Domenico Fonda, dai colleghi del Cantiere S. Marco lire 450 pro Fondo E. Furlani.

Per onorare la memoria di Nina Carlini, dalla famiglia Fritsch lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dei coniugi Francesco Giovanni e Apollonia Bartoli, dalla sorella Giovanna Bartoli Coreni lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Marchi, da Adele Ara-Luzzatto lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Graziadio Luzzatto, nel V anniversario della morte, dalla consorte Netia e dal figlio Gino lire 200 pro Guardia Medica.

Cozzel Adalberto lire 10, Merlini Gino 10, Naumann Vita 10, Nidercorn avv. dott. Ferruccio 10, Piccoli Giuseppe 10, Polacco Figli di Vittorio 10, Pollak ing. cav. Riccardo 10, Rizzolo Giulio 10, Schel Giorgio e C. 10, Steker Carlo 10, Stein Cadel Ines 10, Tarabocchia avv. dott. Alfonso 10, Tevini Carlo, orefice 10, Trecke dott. Augusto 10, «Vined» Società Vinicola 10, Weistz Felice 10, Ascoli Ara Lucia 10, Ascoli Davide 10, Aubel prof. dott. Enrico 10, Ber ing. Ugo 10, Berger Eugenio, ispettore 10, Braidotti comm. prof. arch. Lodovico 10, Cattalani Luigi 10, Cibele rag. Adriano 10, Codelli Ugo 10, Consolato Gener. della Cecoslovacchia 10, Faccanoni ing. Francesco 10, Faidiga Giovanni 10, Garage Partenope 10, Giacometti e Gervasi 5, Giorgini Eugenio, Ditta 50, Gostischa Adolfo 10, Gregorat Luigia 10, Levi Alessandro Abramo 10, Mandruzzato dott. Priamo 10, Martinoli avv. dott. Ettore 20, Michelini dott. ing. Gasparre 5, Minzi Amedeo 10, Nordio dott. Ettore 10, Oberti Melchiorre 10, Paulin A. Fabbrica confetti 10, Pirona ved. Amalia 10, Pozzo Balbi avv. dott. Odone 10, Prister Edgardo 10, Puecher avv. dott. Edmondo 20, Puecher avv. dott. Tullio 10, Rosenfeld Davide 10, Semolich e C. 10, Sostero e Tabucchi Auto-Lice 10, Tagliaferro dott. Pino 10 pro Congr. di Carità (tessere).

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, alle 14 alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del molo Bersaglieri). Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno); 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno); 19.30 (diretto); da Capodistria, alle: 6 (diretto), 9 (diretto); 13.15 (Pontile Bagno); 18 (tocc. Pontile Bagno).

NB. Le toccate all'Ospizio e Ancarano, data l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si faranno soltanto al pontile di S. Nicolò-Bagni.

Corriere sportivo

La polisportiva dopolavoristica pro Opere assistenziali

Mobilitazione generale di tutti i dopolavoristi, domani a Montebello, dimostrazione di affiatamento e di disciplina, di entusiasmo e di attaccamento verso quella magnifica istituzione del Regime che è l'Opera Nazionale Dopolavoro.

Fusa nel compatto organismo della Nazione, espressione tipica delle idee innovatrici che nella formula fascista hanno sì meravigliosamente temprata la vitalità di questa nuova generazione italica, l'Opera Nazionale Dopolavoro risponde in pieno alle finalità ricreative ed educatrici cui tende. E nel momento che la Nazione raccoglie tutte le sue energie per vincere la crisi che travaglia l'economia mondiale, non poteva mancare il concorso degli organi del Dopolavoro ad unire il loro significativo contributo al contributo di tutti. Nell'egida di tale finalità, la manifestazione dopolavoristica di domani, ad intero beneficio delle Opere Assistenziali del Partito, avrà il successo più lusinghiero e più completo. Il suo carattere stesso eminentemente popolare le assicura l'appoggio di tutti gli sportivi triestini, che vi interverranno compatti, conoscendo l'entusiasmo e la disciplina che i dopolavoristi portano, sia nelle manifestazioni agonistiche che in quelle di massa. Il programma, accuratamente scelto ed elaborato s'impernia su un incontro di volata tra le due più forti squadre cittadine, quella del Circolo «Lino Domeneghini» e quella della S. S. «Giovinezza».

Durante gli intervalli della partita, si incontreranno in un interessante torneo a quattro le squadre leggere di tiro alla fune del G. E. M. M. A., Vedetta Veloce, A. S. S. A. e Virtus. Quest'ultima, in sostituzione alla squadra dei Dopolavoro Vigili al Fuoco, impossibilitata a partecipare per ragioni di ordine tecnico.

Il terzo avvenimento sportivo della manifestazione è la corsa popolare su strada con partenza ed arrivo in campo. Tale corsa, che si disputerà sulla distanza di circa 3 km., è riservata ai dopolavoristi e agli atleti tesserati alla F. I. D. A. L. nella categoria B.

Integrerà la manifestazione un attraente concerto corale sostenuto dal valente complesso del Dopolavoro «R. Pitteri»

L'odierna serata di boxe dell'A. P. T. al Teatro Filodrammatico

Questa sera alle 20.30 precise, al teatro Filodrammatico avrà luogo, come è noto, la serata pugilistica, organizzata dalla solerte Accademia Pugilistica Triestina con la regolare approvazione del commissario giuliano della F. P. I.

Attesissimi sono i combattimenti fissati nel programma, specialmente quelli Torriani-Baggiani e Culiat-Codeleoncini. I due forti avversari dei pugili giuliani sono arrivati ieri sera. Culiat era accompagnato dal triestino De Laurentis, mentre Farabullini, «manager» di Baggiani, giungerà stamane a Trieste. Alle 12, nei locali del Filodrammatico avranno luogo oggi la pesatura dei pugili, sotto il controllo del capomanipolo Camillo Cardo della F. P. I. e poi la visita medica, fatta dal dott. Enrico Polacco.

Ponziana-Schio, Udinese-Pistoiese a Trieste

Domani, sul Campo di Sant'Andrea si svolgerà una duplice manifestazione calcistica. Giocheranno infatti, con inizio alle 13 Ponziana-Schio, in regolare partita di campionato della prima divisione. Invece, alle 15, principierà la partita della Nazionale B, Udinese-Pistoiese, avendo la F. I. G. C. scelto come terreno neutro il campo del Ponziana, poichè quello dell'Udinese è stato squalificato per domenica. Ambedue gli incontri saranno certo interessantissimi e tali da attrarre sul campo di Sant'Andrea una vera folla di sportivi. E' preannunciato pure un treno speciale di supporters udinesi.

Sport nel G. U. F.

Tennis: L'incontro di tennis che doveva disputarsi domani a Fiume, viene rimandato a domenica 13 corr.

Calcio: L'allenamento della rappresentativa viene sospeso a causa della indisponibilità di campi.

Gli sciatori dell'U. N. U. a Montenero. Il Dopolavoro Provinciale organizza per domani 6 corr. una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Il prezzo di passaggio, in torpedoni di lusso, è di lire 25 Le iscrizioni si accettano sino a questa sera alle 20. La partenza avrà luogo alle 5.30, dalla via Muratti.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan». Stasera dalle 20 in poi e domani dalle 18 in poi si terranno in sede due trattenimenti di danza con garo di tango dotate di ricchi premi.

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.30, in viale XX Settembre 26 conferenza Maver su: «Il problema culturale della Polonia risorta». Domani alle 18.30, nella sala del Littorio, concerto della pianista Rina Puschi. Lunedì conferenza del prof. E. Brol: «Ravenna, Rimini, Urbino e San Marino».

Società Ginnastica. Oggi alle 21.30 ballo degli escursionisti. Domani, domenica alle 19, spettacolo cinematografico. Si proietterà «Il piccolo Lord», protagonista Mary Pickford e la comica (disegni animati). Precederà il giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. I soci che non hanno ancora rinnovato la carta di turismo alpino, sono invitati a depositare la tessera in segreteria entro questa sera. Le tessere già rinnovate possono essere ritirate seralmente in sede.

Gruppo studenti medi «Dux». Questa sera nella sala massima di via Coroneo 15, dalle 17 in poi, si terrà il solito trattenimento danzante del sabato, per il quale si attende un ottimo esito.

Sci Club Monte Tricorno. Domani gita sociale al Monte Lussari. Partenza da Trieste oggi alle 15.55, oppure domani alle 4, con il treno bianco. Verrà pure effettuata una gita a Zolla-Montenero con traversata della Selva di Piro sino a Vodizze e discesa a Montenero oltre il Monte Javornico. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi in sede (via Mazzini 30-II), dalle 19 alle 20. Sono pure aperte le iscrizioni ai corsi di sci in Valgardena, diretti dal maestro Otto Hamberger, nonchè per il convegno pasquale a Selva. Per le feste di Pasqua si effettuerà un treno speciale per Bolzano-Valgardena. Passaggio Trieste-Bolzano lire 42. Per informazioni, soci e non soci possono rivolgersi seralmente in sede.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Coloro che si sono iscritti per la gita sciatoria a Montenero d'Idria, si trovino domattina alle 5.30 precise in Piazza Garibaldi (angolo via del Bosco). La biblioteca sociale è aperta ai soci i giorni di: martedì dalle 18 alle 19.30, e venerdì dalle 19.30 alle 20.30. I soci del Circolo sono invitati a partecipare numerosi alla Polisportiva organizzata dal Dopolavoro provinciale, che avrà luogo domani sul campo di Montebello, a beneficio delle Opere assistenziali del Partito.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera, ad eccezione della lezione di scherma, che si terrà dalle 18.30 alle 20.30, tutte le attività in sede restano sospese. Domani dalle 17.30 alle 20.30 consueto tè danzante domenicale. Martedì si riprenderanno le lezioni di taglio per il terzo corso. Domani gita sciatoria a Monte Nero d'Idria; ritrovo dei partecipanti alle 5.45 ai Portici di Chiozza.

Dopolavoro «P. Lucchini». La gita sciatoria viene sospesa, onde poter partecipare al gran ballo che viene indetto dalla Sezione calcio in onore delle nuove reclute. Si ballerà dalle 18 alle 24. La prima squadra calcio, alle 12 in Piazza Unità, per partire alla volta di Muggia, per la partita delle finali.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita sciatoria per soci e simpatizzanti a Loqua o Montenero. La partenza verrà effettuata dalla sede di via S. Marco 5 alle ore 5. Le iscrizioni si accettano fino a questa sera dalle 20 alle 21.30 in sede. Quota lire 12.

Circolo Marina Mercantile. Stasera alle 17.30 si terrà la consueta lezione di danza per bambini dei soci.

Società Canottieri Adria. Domani dalle 17 in poi, solito trattenimento danzante dei Canottieri Adria, nella sala massima di via Coroneo 15.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, in sede sociale consueto trattenimento famigliare di danza al quale, oltre ai soci, possono partecipare gli amici e simpatizzanti invitati.

Sport Club Aquila. Domani la Sezione sciatori si recherà a Tarvisio; ritrovo davanti la sede alle 3.45 per partire con il «treno bianco». Questa sera sono convocati in sede tutti gli escursionisti e coloro che intendono iscriversi a questa Sezione. In Segreteria sociale sono in vendita i biglietti al campo per assistere alla Polisportiva che il Dopolavoro provinciale ha organizzato per domani pro Opere assistenziali. La biblioteca sociale è aperta nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Circolo «L. Domeneghini». Domani verrà effettuata la gita sciatoria a Montenero d'Idria. Prezzo di passaggio lire 11 e 12. Sono ancora liberi alcuni posti che possono venir prenotati presso la ditta V. Farchi in Corso 20 e dalle 20 alle 21.30 in sede. La partenza avverrà alle 6 dalla sede.

G.E.M.M.A. I tiratori di fune partecipanti alla Polisportiva indetta dal Dopolavoro provinciale pro opere assistenziali, si trovino domani alle 13.45 in Campo S. Giacomo, per recarsi a Montebello.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani sera solito festino sociale per soci, familiari e simpatizzanti. Le danze avranno inizio alle 17 e si protrarranno sino alle 23.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria, dove si svolgeranno pure le gare sociali. Partenza alle 5 dai Portici di Chiozza. I partecipanti sono invitati per questa sera in sede.

S. C. Olympia. Domani il Gruppo sciatori farà una gita a Montenero verso le quote di trasporto di lire 12, 14, 20. Iscrizioni durante il giorno in via Mazzini 59 (negozio ex Tommasini) ed alla sera in sede (via dei Gelsi 5) dalle 20 alle 21. La partenza avverrà domani mattina da via Muratti alle 5.45, ritorno in città alle 21.

G. E. T. Questa sera alle 21 riunione di tutti i soci della Sezione sportiva in sede (Bar Audace). La passeggiata che doveva aver luogo domani, viene sospesa per dar modo a tutti i soci di assistere alla Polisportiva organizzata dal Comitato provinciale dell'O. N. D., i cui biglietti d'ingresso sono in vendita in sede presso il capo sezione Chersuli. Lunedì alle 21 tutti i soci sono invitati a trovarsi al G. R. F. «Quis contra nos?», ove la Sezione filodrammatica darà uno spettacolo operettistico.

Sala Ridotto. Questa sera dalle 20.30 in poi festival con giochi di cotillon. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi trattenimenti danzanti.

Sala Tersicore. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti domenicali.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 5 marzo (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194 195; giovani coperta 46, 56, 61, 63, 64; mozz. coperta 33, 114, 125, 127, 130; ingrassatori 38, 51, 55 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10 11 —; fuochisti carbone 142, 161, 162, 164, 175; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 184, 123, 185, 140, 186; giovani coperta in I 88, 89, 90, 91, 92; giovani coperta in II 41, 39 46, 47, 49; mozzi coperta 44, 49, 50, 51, 52; ingrassatori 32, 33, 34, 35 36; fuochisti 146, 128 bis, 147, 131, 148; carbonai 26, 6, 28, 30, 31; mozzi macchina 19, 21, 24, 25, 28.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 30, 31, 32 33, 34; giov. coperta in I 11, 14, 15, 17, 18; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 9 11 12, 13, 14; ingrassatori carico 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti passegg. 9, 10, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16 17, 18; giov. macchina 22, 32, 33, 34, 35; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov camera 25, 26, 27 28 29; mozzi camera con navig 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig, 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 10, 12, 13, 14, 15; cabinisti 2.a cl. 12, 13, 14, 15, 16; camerieri 3.a classe 27, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 28, 29, 30, 31, 32; garzoni cucina 16, 17, 18, 19, 20.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17 —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 41, 45, 46, 47; giov. coperta 1 11, 12, 13 14, 15; mozzi coperta 22, 23 24, 25, 26; ingrassatori 6, 9, 10, 11, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 35, 44, 45, 46, 47; carbonai 12, 20, 21, 25 26; camerieri 16, 21, 23 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3 —, —; fuochisti 19, 20, 21 22, 24; carbonai 7 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano.

NASCITE (4 marzo 1932): Legittimi: Manzin Eligio di Antonio; Mosetti Luciana di Pietro; Vever Giuseppe di Agostino; Dado Franco di Giuseppe; Bossi Edoardo di Attilio.

DECESSI: Pucci ved. Mosetti Maria a. 80; Pardo ved. Morpurgo Vittoria a. 75; de Bertoni ved. Caruana Teresa a. 78; Albanese in Marchi Maria a. 51; Puntar Giuseppe a. 52; Calz Michele a. 40; Brocca Giovanni a. 69; Fiore Umberto a. 45; Fontanot in Sgroi Maria a. 50; Marchesini Enrico a. 42; Vouk Carla a. 21; Torti Alberto a. 46; Laurencich Valeria a. 31; Jellen Pillepich Giovanni a. 22; Peran Silvano m. 11.

CORRISPONDENZA APERTA

** Curiosone ignorante.* La poesia che cerca di riprodurre la metrica latina fu dal Carducci chiamata «barbara» perchè, considerate le leggi ritmiche diverse, sembrerebbe tale, come il poeta stesso avverte, agli orecchi ed al giudizio dei greci e dei romani. Il primo rozzo tentativo fu fatto da Leon Battista Alberti, che nel 1441 presentò ad una gara poetica 16 esametri italiani. Un esperimento più notevole tentò nel secolo XVI Claudio Tolomei, seguito dal Caro e dal Fracastoro. I tentativi furono rinnovati, per tacer d'altri, dal Chiabrera nel secolo XVII, dal Fantoni nel XVIII e con maggior fortuna dal Carducci, nelle sue «Odi barbare».

Novarro. Riteniamo non possa essere riammesso. Comunque, per metterci nella possibilità di risponderle con precisione, lei dovrebbe indicarci con quale grado si congedò: i gradi di sottufficiale vanno da quello di vicebrigadiere a quello di maresciallo maggiore.

— *Doto ero.* Il castello di Trieste, che non ha una speciale storia di guerre e di assedi, fu costruito dai veneziani nel 1369. Quando Venezia dovette sgomberare, il castello fu smantellato; ma, tornatavi nel 1508, ne fece un solidissimo ordigno di guerra. Fu rinforzato in seguito e servì non tanto a difendere la città, quanto a tener sottomessi i cittadini insofferenti.

Continua nel «Piccolo della Sera»

La Borsa di Trieste

marzo	3	4	marzo	3	4
Rend 3½%	73.50	73.50	Lussino	147.50	147.50
Cons 5% Littorio	82.95	82.95	Martinol.	57	57
			Merid.	627	632
Obbl Ven	83.25	83.25	Premuda	207	207
B T n 1932	100.80	100.80	Tripcovich	92	92
B T n 1941	101.60	101.65	Tram	181.50	181.50
Dan Sava	190	188	Ampelea	196.50	196.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant R. A	28	28
Comit	1042	1042	Fram	25	25
B C. T.	400	400	Fin.-Cosul	16	16
Credito	700	700	Cem Dal	482.50	482.50
B Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	283.50	283.50	Spalato	97	97
Generali	3335	3350	Istr Cem	51.25	51.25
Ass Ital	387	389	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1470	1460	SELVEG	430	430
Riun. A	1180	1180	S T E G	18	18
Riun. B	1170	1170	Gas Roma	745	745
Sigorta	118	118	Ilva	—	—
Adria (n.)	33	33	Iutificio	519	519
Costiera	101.50	101.50	Off Nav	78.50	78.50
Cosulich	35.50	35	Pastificio	211	211
Gerol.	38	39	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	42	42	Terni	220	222
Istria-Tr.	182	182	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	345	339			

Mercato migliore. Dei valori di Stato sostenuti i Buoni del Tesoro 1940. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Degli assicurativi migliori le Generali e le Assicuratrici. Previsioni discrete. Cambi sostenuti

CAMBI: Londra 67.40; New York 19.25; Francia 76.20; Svizzera 373.25.

Cambio ufficiale dell'oro: 3/III: L. 371.24.

(Serv. Stefani)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 B (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest, Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.55 DD

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

PER I BAMBINI

PERCHÈ È DI SQUISITO SAPORE E NON IRRITA IL LORO DELICATO INTESTINO

PERCHE SI DEVE PREFERIRE il RIM per curare la STITICHEZZA e regolare l'INTESTINO:

PER CHI FA VITA SEDENTARIA

EVITA LA STITICHEZZA E L'OBESITÀ FREQUENTI IN CHI STA A LUNGO SEDUTO

Perché è preparato su ricetta di Augusto Murri ed ognuno sa che un medicamento vale quanto vale il medico che ne ha compilato la ricetta.

Perché un medicamento per lo stomaco o l'intestino deve essere gradevole al palato ed il Rim è preparato in bonbons di gelatina di frutta di squisito sapore.

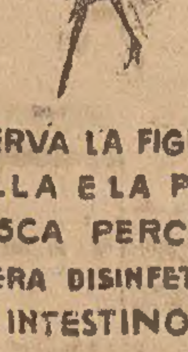
Perché l'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino ed

Il Rim invece consegue lo scopo ed evita il danno
A. Murri

come dichiara lo stesso Professore Augusto Murri.

Perché è economicissimo dato che una scatola che costa L. 9,40, serve circa dieci volte per un adulto e venti per un ragazzo.

PER LE SIGNORE



CONSERVA LA FIGURA SNELLA E LA PELLE FRESCA PERCHÈ LIBERA DISINFETTA L'INTESTINO

RIM squisiti bonbons di gelatina di frutta

In tutte le Farmacie

Soc. An. Agenzia Generale Italiana Farmaceutici - Corso Venezia, 14. Milano.

PER I VECCHI

FACILITA LE FUNZIONI DEL LORO STANCO INTESTINO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, offronsi. Zonta 5, primo. 12631 A

CUOCA per piccola famiglia, anche per altri lavori leggeri offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 64359 A

CUOCA domestica capace tutti lavori offresi. Via Gelsi 12, p. 13. 64282 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi. Via Rossini 28, latteria. 64303 A

MASSAIA brava, capace tutti lavori casa offresi persona sola, piccola famiglia. Sorgente 9, III. 34220 A

PRESTASERVIZI buone referenze, offresi. D'Azeglio 4, III. 12637 A

PRESTASERVIZI onestissima offresi 3 ore mattino o pomeriggio. Cecilia 4, portinaio. 64332 A

PRESTASERVIZI brava, con attestati offresi intera giornata. Via Armando Diaz n. 14, portineria. 34265 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati, offresi per intera giornata oppure stabile. Via Solitario 3, V. 64276 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Settefontane n. 24, interno, portinaia. 34237 A

RAGAZZA con attestati, capace tutti lavori casa offresi fuori Trieste. Natalia Carniel, via Udine 12, III. 34210 A

RAGAZZA prestaservizi brava e onesta offresi. Via Giulia 23, portiere. 64364 A

RAGAZZA brava cucito e lavori casa offresi miti pretese. Via Cologna 13, portinaia. 64302 A

RAGAZZA di bella presenza, con buone referenze, tutto fare, anche cameriera, offresi. Via S. Nicolò 36, portinaio. 64320 A

RAGAZZA friulana capace, con certificati offresi. Ugo Foscolo 20, portinaia. 64333 A

RAGAZZA offresi lavori leggeri. Via Massimo d'Azeglio 2, p. 9. 64361 A

RAGAZZA 25enne capace tutti lavori, offresi piccola famiglia. Via Aleardi 1. 64287 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A A. CAMERIERA parli due lingue, cercasi Abbazia, Roma; domestiche Catania, Trieste. Goldoni 3. 34267 B

A. DOMESTICA tutto fare, onestissima, seria, miti pretese, per piccolissima famiglia cercasi. Moisè Luzzatto 17, II p. 10. 64391 B

A. DOMESTICHE 3, Roma, Formia, Napoli, partenze immediate, cercansi. Zonta 2, pt. 12641 B

DOMESTICA sana, robusta, abile tutto fare, con attestati, cercasi subito. Rivolgersi via Venezian 4, porta 5. 34240 B

DOMESTICA sana, robusta, tutti lavori casa, capacissima cucinare cercasi prontamente. Via Cellini 1, I. 64288 B

DOMESTICA 16-enne pratica cercasi. Via S. Lazzaro 7, III. 34249 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Rapicio 8, II. 64299 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 10 Battisti 22, I, sinistra. 64311 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Giulia 82, IV. Culot. 64344 B

RAGAZZA fina, distinta, tutto fare, cercasi. Cologna 25, secondo, presentarsi dopo 8. 64349 B

RAGAZZETTA tutto fare cercasi. Presentarsi dopo le nove. Galileo 14, p. 6. 64337 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7440 C

COMMESSO attivo commestibili, cerca posto. Per informazioni, telefonare 2155. 64307 C

CONIUGI pensionati offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 64160 C

CORRISPONDENTE perfetto concetto italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, lunga pratica commerciale, miti pretese offresi. Scrivere cassetta 12612 C, Unione Pubblicità. 12612 C

ELETTRO-meccanico diciottenne assolto III industriale, pratico, capace, offresi. Referenze. Cassetta 12546 C, Unione Pubblicità 12546 C

FALEGNAME giovane, disoccupato, cerca lavoro. F. Crispi 11, portinaio. 64356 C

PARRUCCHIERA capace offresi. Rivolgersi presso Giuseppe Fumis, Settefontane 18, barbiere. 12626 C

PERSONA seria, distinta, ottime referenze, lunga pratica, esperienza, offresi occuparsi azienda commerciale, industriale, agricola o bacologica; miti pretese, interessenza. Indirizzo al Piccolo. 34271 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

BIANCHERIA elegante ambi sessi, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 33997 CC

CAPPELLI elegantissimi, primaverili; riformature lire 7. Via Udine 3, I. 34252 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 34257 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 64353 CC

PELLICCIAIO confeziona, ripara qualsiasi pelliccia, massima perfezione, prezzi modicissimi. Maurizio 2, II. 64327 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 34236 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33895 CC

SARTA confeziona elegantissimi mantelli prezzi di concorrenza, lire 35-40. Rivolgersi via Rossini 28, portineria. 64351 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. S. Giusto 12, II, Donaggio. 34217 CC

SARTA capacissima offresi giornata, miti pretese. Boccaccio 3, IV, destra. 64331 CC

TINGO pellicce in nero, bruno e grigio. Ziberna, via Battisti 20. 34231 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent 30 la parola Minimo L. 3.— D

AIUTO meccanico capace elettricità, idraulica, cercasi. Indicare età, pretese, referenze cassetta 12625 D Unione Pubblicità. 12625 D

BARBIERE mezzo lavorante stabile, cercasi prontamente. Via dell'Istria 84. 34224 D

GARZONA per negozio, cercasi. Via Battisti n. 12, negozio mode. 64347 D

MEZZA lavorante pratica sarta donna, cercasi. De Rosa, Muratti 2. 34238 D

RAGAZZO apprendista con paga, cerca negozio manifatture. Corso Garibaldi 7. 64340 D

RAGAZZO praticante commestibili, cercasi. XX Settembre 86, Bonifacio. 64343 D

RAGAZZO che fa bene la barba, cercasi. Via Udine 53. 64306 D

RAGAZZO principiante per macelleria, cercasi. Via Giuliani 25. 34251 D

SIGNORINA praticante per ufficio, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 15, I p. 34244 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE vuota, cucina, paraggi Corso, Cavana, massimo secondo, cercano coniugi. Cassetta 12608 E Unione Pubblicità.

MOBILIATA libera, elegante, oppure con salottino presso distinta cerca funzionario Stato per aprile. Cassetta 12619 E Unione Pubblicità. 12619 E

STANZETTA chiara, centro, prezzo mite, cerca prontamente sarta. Offerte con prezzo piazza Goldoni 12, II, Delfino. 34261 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, con balcone, affitta distinta famiglia. Cura vestiario, pulizia massima, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 1518 F

A. A. A. CAMERA splendida, vuota, comfort, affittasi conveniente. Settefontane 41, p. 8. 12642 F

A A A. ELEGANTE ingresso scale, affittasi Corso Vittorio 45, II. 12634 F

A A A. ELEGANTE indipendente, affittasi distintissimo. Corso Garibaldi 7, terzo. 12643 F

A. A. A. MOBILIATA centro, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12635 F

A A. ELEGANTE, ingresso scale, affitta non mestierante. Indirizzo Piccolo. 64297 F

A A. LUSSUOSA, ingresso scale, affittasi, Gallina 5, IV, destra. 64352 F

A A. MOBILIATA, uso bagno, affittasi distintissimo. Boccardi 5, I. vicino Savoia. 34262 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, primo, porta 6. 12640 F

A A. MOBILIATA eventualmente con salotto e vitto, affittasi. Giulia 15, porta 9. 34243 F

A A. STANZA elegantissima, una persona, ingresso quasi indipendente affittansi a distinti. Crispi 41, terzo, destra. 63911 F

A A. STANZA vuota, luce, affittasi. Ginnastica 41, I, sinistra. 64275 F

A. BELLISSIMA indipendente, centralissima, affittasi. S. Nicolò 13, porta 9. 12638 F

A. MATRIMONIALE bellissima oppure ufficio, eventualmente uso telefono, cucina affittasi. Coroneo 1, primo, porta 5. 64321 F

A. CAMERA, d'affittare. Via S. Michele n. 29, pianoterra. 64277 F

A MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi distinto. Timeus 7, secondo, sinistra. 64278 F

A. MOBILIATA, vista Carducci, cura vestiario. Piazza San Giovanni 4, secondo, sinistra. 34229 F

A. MOBILIATA bella, ariosa, luce, affittasi. Tigor 11, I, sinistra. 7442 F

A. MOBILIATA interna, volendo vitto, affittasi prontamente. Battisti 4, I, sinistra. 34209 F

BELLA mobili nuovi, centralissima, eventualmente vitto, affittasi distintissimo. A. Diaz 6, terzo. 7445 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 34215 F

CAMERA elegante massima pulizia, affittasi. Canova 22, porta 11. 34207 F

CAMERA 2 letti, volendo comodo cucina, affittasi. Via Ruggero Manna 16, p. 8, mezzanino (Stazione Centrale). 64286 F

CAMERA con comodo di cucina, affittasi buon prezzo. Gatteri 18, II, destra. 64285 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Manzoni 26, p. II, destra. 34266 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi distinti. Artisti 3, III, destra. 64310 F

CAMERA indipendente, soleggiata, pulitissima, comfort, affittasi. Slataper 12, porta 5. 34256 F

CAMERA, camerino, comodo cucina, affittasi prontamente. Torre Bianca N. 9, III piano. 34225 F

CAMERE vuote o mobiliate, uno, due letti, salottino, bagno, cucina, mensile 200-120, alcune ingresso scale affittansi centro. Genova 17, latteria. 34247 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 64292 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Via Cunicoli 7, porta 3. 34246 F

CAMERETTA vitto, prezzo irrisorio se studente, 260, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 64329 F

CAMERINO bene mobiliato affittasi prontamente. Via Donato Bramante 9, porta 15. 12612 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo, luce affittasi lire 60 settimanali. Sapone 5, quarto, Pulini. 34208 F

CAMERINO chiaro, pulito, affittasi persona onesta. Androna Pozzo 4, V. 64322 F

LETTI due affittansi. Media 6 (corte). Dopo le 12. 64293 F

MATRIMONIALE elegantissima, veranda, soleggiata, comodo cucina affittasi. Via Udine 29, I. Kürbisch. 64280 F

MATRIMONIALE attiguo salotto, bagno affittasi. Malcanton 12, secondo, porta mezzo. 34241 F

MATRIMONIALE cucina, giardino, oppure stanza una persona affittasi. Trenovia 1. 64318 F

MATRIMONIALE grande, cucina, anche due amiche affittasi. S. Michele 26, terzo. 7444 F

MOBILIATA grande, centralissima, affittasi signore distinto. XXX Ottobre 15, primo. 34214 F

MOBILIATA elegantemente, uso cucina, affittasi distinti coniugi. Giuseppe Parini 2, quarto. 64350 F

MOBILIATA, ingresso libero, soleggiata, una, due persone, affittasi. Pietà 8. primo, destra. 64348 F

MOBILIATA lire 80, vuota, comodo cucina affittasi. Ginnastica 46, pianoterra. 34260 F

MOBILIATA affittasi mensilmente, anche brevi soggiorni, prezzo mite. Cattedrale 12, pianoterra. 34258 F

MOBILIATA o vuota, indipendente, distinto affittasi. Ginnastica 31, I, sinistra. 64300 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Viale XX Settembre 27, porta 5. 64303 F

MOBILIATA affittasi distinto signore, unico subinquilino. Via Udine 12, secondo, porta 14. 64312 F

MOBILIATA, ingresso scale, bella, prezzo minimo affittasi. Indirizzo Piccolo. 64291 F

MOBILIATA, comodo cucina, presso persona sola affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64289 F

MOBILIATA, uso bagno, telefono, volendo salotto, casa signorile, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64305 F

MOBILIATA, soleggiata, affittasi. Ginnastica 48, terzo (angolo Rossetti). 64324 F

MOBILIATA bellissima offre famiglia distinta, persona distinta. Pacinotti 5, porta 21. 64317 F

STANZA elegante, mobiliata, ingresso scale, stufa affittasi. Ghega 15, IV.. 64296 F

STANZA lussuosa, salotto, bagno, telefono, termosifone, comfort moderno, presso persona sola, affittasi in villa. Telefonare 41-62, dalle 10 alle 14. 64283 F

STANZA per ufficio, ingresso libero, centro, affittasi. Telefonare 25074. 00021 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Manzoni 18, porta 16. 34213 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi signore distinto. Via Milano 35, II. 34211 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Via Zonta 9, I, sinistra. 34254 F

STANZE due, vuote, ripostiglio, ingresso scale, affittansi. Ponterosso 5, II. 64361 F

STANZETTA affittasi a signore o signorina. Leopardi 1, Traversale Regina Elena. 7441 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10, insegnamento danze moderne. 64345 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 10 marzo, lire 15 mensili. Corso V. E. III 21, III piano. 12132 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi: regolare, perfezionamento; proprio sistema teorico-pratico. Informazioni prof. Trobia, S. Lazzaro n. 20. 12615 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, secondo. 64020 G

INSEGNAMENTO italiano, tedesco, lire tre all'ora. Lezione prova gratuita. San Michele 10, porta 3. 7418 G

LEZIONI di sbalzo su metalli, pelle, pirografia, pittura a rilievo moderno, scoloritura. Apiari 20 (Roiano). Cherchi. 34039 G

LEZIONI lingua russa, madrelingua, impartisce studente. Scrivere: Schoenbeck, via Lamarmora 24. 64151 G

POLACCO dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica, fisica. Collaborandovi inoltre professori laureati qualsiasi materia. Esami Stato. 12436 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Inizia 7 marzo corsi regolari accelerati. Taglia mette in prova modelli su carta, stoffa. Donda, via Silvio Pellico 4 (Palazzina del «Piccolo»). 1897 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CAGNETTA caccia, bianca marrone, smarrita alcune settimane fa. Portare Cappelleria Schmidt, Garibaldi 31, mancia. 64309 H

GUANTO pelle cinghiale, smarrito. Mancia riportandolo negozio via Beccherie 36. 12633 H

IMPIEGATA, primo marzo smarrito portafoglio con mensile lire 450, paraggi Perugino, Conti, Petronio, Donadoni. L'onesto rinvenitore è pregato di portarlo al «Piccolo» verso mancia. 34232 H

MEMORIE manoscritte, legate in tela con cantonali rossi, smarrite alcune settimane or sono e questi giorni smarrito libriccino tascabile. Generosa mancia a chi aiuterà ricerche o porterà via Carducci 10, portiere. 62820 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi. Paduina 9. 64265 I

APPARTAMENTI ogni comfort nonchè magazzini centro affittansi. Valdirivo 29. 34216 I

APPARTAMENTO vasto, al primo piano in Piazza Goldoni, con scala propria, adatto per abitazione, studio, locale d'affari e di vendita ecc., affittasi. Rivolgersi via Silvio Pellico 6, II. 1214 I

APPARTAMENTO due grandi camere, cameretta, cucina, comfort, adatto anche studio, ufficio, ambulanza, affittasi prontamente. Crispi 42. 64362 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori affittasi primo maggio. Via Piccolomini 9, I. destra. 34218 I

APPARTAMENTO mobiliato, camera, cameretta, cucina, acqua, luce, gas, parchetti causa partenza affittasi. Rivolgersi via Molino a vento 4, Guerin. 34245 I

CAMERA mobiliata con cucina, affitto minimo, centralissima, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64298 I

CAMERE due, ingresso libero, via Carducci, primo, uso ufficio, affittansi prontamente, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 34219 I

CASETTA camera camerino, cucina, accessori, affittasi. Guardiella Scoglietto 99. Presentarsi pomeriggio. 64313 I

LOCALE uso garage, per un'auto, paraggi Navali, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 34222 I

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Stazione centrale, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 34221 I

NEGOZIO, posizione grande passaggio quartieri 3-5 camere, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64336 I

QUARTIERE due camere, due camerini, affittasi subito. Scala Belvedere 4, I piano, 34253 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64328 I

QUARTIERE tre camere, cucina affittasi 1.o aprile. Petrarca 7, II. 64290 I

QUARTIERE mobiliato due camere, cameretta, cucina, affittasi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 64284 I

QUARTIERINI, affitto 65, grandi, villette, stanze, affittansi. Slataper n. 26. 64338 I

SCAMBIANSI due camere, camerino, cucina, comfort, soleggiato, con camera cucina o camerino. Alessandro Volta 4, V, destra. 64315 I

STUDIO pittore, oppure appartamentino, paraggi Stazione Centrale, V piano, ascensore, affittasi primo luglio. Indirizzo Piccolo. 34223 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINETTO di poco affitto, purchè chiaro, cerca prontamente falegname. Cassetta 12616 L Unione Pubblicità. 12616 L

QUARTIERE 3 o 4 stanze, bagno, camerino, soleggiato, vista mare, cercasi anche in condominio. Indicare prezzo. Cassetta 12580 L Unione Pubblicità. 12580 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Dende, via Mazzini 22. 34162 M

BANCO falegname, altro piccolo, per dilettante, due porte usate, ottimo stato, vendonsi. Gatteri 33, spaccio vini. 64323 M

CARROZZELLA usata, fonda, ultimi modelli, cercasi. Offerte: Parini 8 (appalto). 34239 M

COPERTORE velluto giallo, due persone, vendesi. Madonnina 17, porta 12; dalle 10-16. 34242 M

FRANCOBOLLI vendo, sciolti, cambio per comuni, commemorativi. Bosco 18, Urli (domenica). 34268 M

FONOGRAFO, amplificatore, Kodak 9 x 12, vendesi. Conti 4, IV, destra. 34226 M

GRAMMOFONO valigia lussuosa, con diversi dischi 120 vendo causa partenza. Pozzo Bianco 3, III. 99832 M

GRAMMOFONO valigia, Columbia, perfetto occasione, dischi, vendonsi. Solitario 3, p. 14 12628 M

LUCIDATRICE-scopa elettrica, marca tedesca, nuova, svendesi. Imbriani 4 (bar). 00254 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, vendesi vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 12636 M

MACCHINA cucire, altra a mano, vendo 30. Istituto 12, ultimo. 12637 M

MACCHINA spola rotonda, lire 280 trattabili, altra rientrante, vendo. Corso Garibaldi 25, Gramaccini, negozio. 34243 M

MACCHINA Singer cucire, ricamare, spola rotonda, lire 250, altra semimuova, straoccasione, vendonsi. Liaci, Riborgo 18. 34259 M

MACCHINA originale Singer, quasi nuova, vendesi lire 200. Indirizzo Piccolo. 34250 M

MACCHINA cucito, ricamo, Singer; semplici, rientranti, garanzia. Tulliach, via Arcata 10. 64354 M

MACCHINA scrivere Rex, visibile, vendesi prezzo 250. Indirizzo Piccolo. 34228 M

PELLI per guarnizioni volpi, argentate e grigie, vendonsi d'occasione. Linda, via G. Gallina 4, II. 64319 M

PELLICCIA persiana, figura media, vendesi occasione. Dalle 11-16, Gatteri 34, I, sinistra. 34212 M

PIALLA-ferro, tornio, trapano, vendonsi occasione. Via Carpison 2. 64339 M

SERBATOI per olii commestibili, vendonsi. Cadorna 21, magazzino. 34227 M

TAPPETO 3×4, carrozzella, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64335 M

VESTITI uomo, due, mantelli signorina, due, per primavera, tutto quasi nuovo, prezzi d'occasione. Moisè Luzzatto 17, II, porta 10. 64304 M

VIOLINO antico italiano, da riparare, vendesi. Giulia 96, primo; visitare pomeriggio. 64342 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ALIMENTATORE placca, acquisterei se vera occasione. Indicare tensioni, prezzo: Cassetta 12563 N. Unione Pubblicità. 12563 N

PRENDEREI due vacche in affitto, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 34235 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A. A. NESSUN lusso locali, ma mobili garantiti, modernissimi, prezzi fuori concorrenza, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1703 NN

A. CUCINA lussuosissima, ordinata; matrimoniale, vendonsi. Solitario 2, I sinistra. 64346 NN

A. CUCINE assortimento bellissimo, prezzi irrisori, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 64355 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61911 NN

APPROFITTATE! Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camera 1 persona, 650! matrimoniale massiccia da 1000! 12630 NN

APPROFITTATE. Ancora pochi giorni, mobili ribassati fino 50 per cento. Türk. Battisti 12. 12632 NN

ATTENZIONE! Per pochi giorni, matrimoniali, sale pranzo, salotti, cucine, 30 per cento ribasso reale. Ginnastica 21. 63822 NN

CAMERA matrimoniale, sala pranzo noce, moderna, vendonsi metà prezzo. Viale XX Settembre 33, p. 11. 34270 NN

CAMERA, cucina, complete, vendo occasione giornata. D'Azeglio 16. Falegnameria meccanica. 64363 NN

CAMERA pranzo lussuosa, quasi nuova, vendesi. Ginnastica 42, porta 8. 64357 NN

CUCINA usata, tavolo marmo, materassi lana, vendonsi. S. Nicolò 36. Portiere. 34269 NN

CUCINA antica, attaccapanni, lettino ed altro, vendesi. Rapicio 8, II. 64299 NN

CUCINA con marmi, lussuosa, lire 750; visitare per credere. Media 12. Falegname. 7433 NN

CUCINA e singoli pezzi, occasione vendonsi Via del Rivo 18. Falegname. 34255 NN

DIVANO uno, vendesi lire 110 trattabili Romagna 37. 64295 NN

LETTO ferro, materasso, lire 90, vendo. A Volta 4, V. 64314 NN

MATRIMONIALE usata, mobili diversi, cappotto, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 00192 NN

MATRIMONIALE elegantissima, acero fiorito. vendesi. Torrebianca 28, II sinistra. 64326 NN

MATRIMONIALE elegante, occasione vendesi. Milano 35, I, porta di mezzo, dalle 10-12, 14-17. 64325 NN

MOBILI singoli pezzi, vendo in giornata. Via Sapone 1, terzo. 64316 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 45; assumonsi ordinazioni, riparazioni, lavoro con garanzia. Bosco 22, tappezziere. 7439 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO celebre marca, vendesi occasione rarissima. Via Commerciale 13, secondo. 12640 NN

SALA pranzo ricca, matrimoniale, salone damasco, cucina vendonsi 9-12, 14-15. Via Lazzaretto 12. 12476 NN

STANZA letto completa, vendesi o scambiasi con stanza pranzo. S. Giacomo in monte 2, secondo. Renzi. 34233 NN

STUDIO completo, stile Rinascimento, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, p. 9. 12645 NN

STUDIO magnifico lavoro scolpito, stile Rinascimento, vendesi. Eseguisconsi elegantissime stanze matrimoniali Luigi XVI. Falegnameria: Rossetti 37. 64341 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 63923 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA serio, introdotto commestibilisti droghieri offresi. Cassetta 12546 P Unione Pubblicità. 12546 P

PIAZZISTI bravi per vendita profumeria e marsala cercansi. Rivolgersi Azeglio 9. 64281 P

SOC. An. Electro Lux, XX Settembre 4, Trieste assume piazzisti volonterosi fare rapida carriera, urgono pure elementi esperti capi zona. Presentarsi ore 10 in poi giorni lavorativi. 12623 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

TORPEDO 509 ultima serie ottimo stato vendesi. mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 34263 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

AFFARONE: appaltatore pratico Buffet stabilimento bagni cercasi. Cassetta 12618 R Unione Pubblicità. 12613 R

NEGOZIO centralissimo, migliore posizione Trieste, affittasi. Cedesi arredamento lussuoso. Cassetta 12607 R Unione Pubblicità. 12607 R

RISTORANTE piccolo centralissimo vendo o scambio con casetta aggiungendo eventuale differenza. Cassetta 12605 R Unione Pubblicità. 12605 R

SOCIO piccolo capitale assicurato cercasi azienda dolciumi. Cerani, Conti 36. 34230 R

SOCIO 1500-2000 cerca impresa redditizia lavoro assicurato. Scrivere Godina, S. Marco 24. 7443 R

SOCIO cercasi per macelleria. Indirizzo Piccolo. 34264 R

2500 cerco, solidissima garanzia, qualunque interesse. Cassetta 12639 R, Unione Pubblicità. 12639 R

25.000 prima intavolazione cercasi casa rendita. Offerte Cassetta 12629 R Unione Pubblicità. 12629 R

120.000 disponibili frazionabili tasso 6.50. Offerte rendita. Cassetta 12629 R Unione Pubblicità. 12629 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ALLOGGI in condominio vendonsi. Informazioni Torrebianca 14. 64279 S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute, ipoteche: Santini, Giacinto Gallina 5. 64334 S

FONDO per villino, posizione splendida, prezzo mite, vendesi. Rivolgersi via Reni 11, pianoterra. 64292 S

MONFALCONE centro, vicinissimo piazza principale, vendesi fondo chiuso con casa abitazione, vasta tettoia due piani, pozzo, acqua. Cassetta 12586 S Unione Pubblicità. 12586 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

SIGNORINA distinta 42enne sposerebbesi con signore distinto, anche vedovo. Rispondere solamente se è serio, non anonime. Cassetta 12622 U Unione Pubblicità. 12622 U

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

OSTETRICA diplomata autorizzata riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, III, Bodulich. 64363 V

MAVERI

Salus suprema lex

L'uomo, colpito da esaurimento, è incapace di lavorare, non ha volontà alcuna, non vede più nel mondo la minima attrattiva, sfugge perfino le carezze delle persone più care, si sente, in una parola, infelice.

Ebbene, egli può risorgere alle tenerezze dell'affetto, alle soddisfazioni del lavoro, alla fiducia del domani, se farà uso dell'ISCHIROGENO, che vince la debolezza organica, rigenera le forze e ridona la gioia del vivere.

L'ISCHIROGENO

col suo opportuno e sapiente accoppiamento di più farmachi combatte nello stesso tempo più mali concomitanti, agendo sinergicamente sullo stomaco, sul sangue, sul sistema nervoso, ecc. Innumerevoli certificati dei primari Clinici d'Italia attestano il valore indiscutibile del nostro preparato.

Ne pubblichiamo alcuni:

... L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: io lo preferisco spesso, e sempre con buoni risultati.

Prof. G. GROCCO
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Firenze

... Sono lieto di significarLe chè il Suo ISCHIROGENO è senza dubbio un ottimo ricostituente del sistema nervoso.

Prof. ANTONIO GASBARRINI
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

Ho avuto più volte occasione di provare il Suo ISCHIROGENO e l'ho trovato, sotto ogni punto di vista, un ottimo preparato.

Prof. ALBERICO BENEDICENTI
Direttore dell'Istituto Farmacologico nella R. Università di Genova

---

Addì 3 corrente, rendeva la sua bell'anima a Dio

Maria Marchi (Mrach) nata Albanese

Ne dànno il triste annuncio il marito **rag. NARCISO,** la figlia **FRANCESCA,** il genero **ing. GIOV. BATT. PAGANI,** i nipotini, nonchè le famiglie **ALBANESE, MRACH** e **MARSI.**

Per esplicito desiderio della cara Estinta i funerali ebbero luogo a Trieste in forma privata.

Gorizia, 5 marzo 1932 - X.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo brevissime ma atroci sofferenze spirava stamane l'anima buona ed onesta del

dott. ing. MARCELLO MASUTTI

d'anni 46

Straziati dal dolore la moglie **ESTER FORABOSCHI,** i figlioli **NIVES** e **DUILIO,** la mamma ed i congiunti tutti ne dànno l'annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 6 corr., alle ore 10.30, partendo dal convoglio dalla via Università N. 11.

Le desolate famiglie **MASUTTI, VASCOTTO, MIANI, FONN**

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa da visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Si è spento ieri, confortato dalla S. Fede

ENRICO MARCHESINI

d'anni 42, lasciando nel dolore la moglie **AMALIA nata MAROCCO,** i figlioletti **MARICELLA, RINETTA** e **LUCIO** unitamente alle congiunte famiglie **MARCHESINI, MAROCCO, BOSE, JEHAN DE JOHANNIS** e **TREVISAN,** i quali dànno parte di tanta sciagura a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

I funerali seguiranno sabato 5 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 5 di via Belpoggio.

Trieste, 4 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Ieri mattina dopo brevi sofferenze, assistito amorosamente dai suoi cari e confortato dalla S. Religione, spegnevasi serenamente nella tarda età d'anni 85

MATTEO GOMISEL

Negoziante

Straziati dal dolore, la consorte **GIUSEPPINA,** i figli **FRANCESCO** e **CARLO,** le figlie **AMALIA, GIUSEPPINA** ed **EDVIGE,** unitamente alle congiunte famiglie **GOMISEL, CEK, GALLI, BAUDAZ, MUSINI** ed **EMILI,** ne dànno la triste notizia.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani domenica 6 corrente, alle ore 9.30, partendo dalla casa N. 264 di Roiano Scala Santa.

Trieste, 5 marzo 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

GIOVANNI HAUSER

Industriale

d'anni 59, dopo lunghe sofferenze, spirava ieri a sera, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **CARLA,** i figli **GAETANO, GIOVANNI, LUIGIA in VANICH, CARLA in POLIS** e **MIRANDA,** la nuora, i generi, i nipoti, nonchè tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno domenica 6 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 47 di via del Veltro.

Trieste, 5 marzo 1932-A. X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il 23 febbraio mentre stava per raggiungere i suoi cari a Glasgow, dopo breve malattia, all'età d'anni 67, cessava di vivere a Trieste

RAPHAEL TALISMAN

Il figlio **DAVID** ed il genero **S. LEVINE** a nome anche della consorte, dei figli e degli altri congiunti dell'Estinto ne dànno il triste annuncio e ringraziano quanti vollero onorarne la memoria.

Un grazie speciale alla Direzione dell'Ospedale Regina Elena, al medico Primario dott. cav. uff. Attilio Cofleri, alle suore ed al personale tutto che durante la malattia del degente ebbero cure premurose ed affettuose e tutto tentarono per strapparlo alla morte, alla Direzione del Lloyd Triestino, al signor Mandi, del reparto passeggeri che con squisita gentilezza prestò il suo aiuto per superare tutte le pratiche amministrative, all'Ufficio Centrale Viaggi e al suo interprete sig. Virgilio Zennaro che si prestarono nella luttuosa circostanza.

La salma del caro Estinto verrà trasportata a Glasgow (Inghilterra) per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Glasgow (Kenmure Street 102).
Trieste, 4 marzo 1932.

Il giorno 1 marzo spegnevasi serenamente

Anna Senci ved. Dall'Oste

Il desolato figlio **BRUNO** in unione ai parenti tutti, partecipa tale irreparabile perdita a quanti la conobbero ed amarono.

Un grazie di cuore alle buone suore della I Divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena.

UNA PRECE

Trieste, 4 marzo 1932.

Il 2 marzo moriva

Giuditta De Rosa

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio i dolenti figli **GIOVANNI, ILDEGARDA, LUIGI, PIETRO,** a nome anche delle nuore e nipoti.

Trieste, 5 marzo 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Addì 2 corr. spirò santamente come visse

Assunta Palisca nata Bartole

Col cuore straziato, il marito **AGGIO,** anche a nome dei parenti tutti, ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta e ringrazia con questo mezzo tutti i buoni che in qualsiasi guisa vollero onorarne la memoria.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Trieste-Pola, 5 marzo 1932 - X.

Nel fiore della giovinezza, fulminea sciagura rapiva ieri all'affetto profondo dei loro cari, le adorate esistenze dei fratelli

cap. Andrea Brischi e Fortunato Brischi

deceduti nell'adempimento del loro dovere a bordo della Petroliera italiana «Hyrcania» nel Porto di Tarragona.

Straziati ne dànno l'annuncio la sorella **NERINA,** i fratelli **NICOLÒ** e **GUGLIELMO** (assenti), ed il cognato **cap. LUIGI MONTA.**

Genova, 3 marzo 1932 - X.

Vittime di un infortunio nell'adempimento del loro dovere soccombevano ieri a bordo della Petroliera italiana «Hyrcania» nel Porto di Tarragona, le giovani esistenze dei fratelli

cap. Andrea Brischi e Fortunato Brischi

La Ditta Armatrice **SCOPINICH & MONTA** che ne apprezzava l'intelligente e capace attività, nonchè le rare doti di cuore, annuncia costernata la loro immatura perdita.

Genova, 3 marzo 1932 - X.

Giuseppina ved. Berini

d'anni 71

spegnevasi serenamente ieri, lasciando nel più profondo dolore i figli **GUGLIELMO, OSCAR** con la consorte **NATALIA, ELVIRA** ed **EMMA** (assenti) che, unitamente alla nipotina **MARIA,** ai fratelli e sorelle, dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domenica 6 corrente, alle ore 10.30, dalla via Felice Venezian N. 30.

Trieste, 5 marzo 1932-A. X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

La S. Messa in suffragio dell'anima di

Roma Cuzzi in Gasti

verrà celebrata domenica 6 corr. alle ore 10.30 nella Chiesa inferiore dei Salesiani.

Famiglie **CUZZI - GASTI**

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano di cuore tutti coloro che vollero accompagnare all'ultima dimora la loro adorata

MARIA

ed in varia guisa cercarono di lenire il loro dolore.

Famiglia **VRABEC** e congiunti

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - WILLY DIAS - Riproduzione vietata

33

— Paola, non degno neppure di giustificarmi... Io non so se questa è la ragione vera per cui tu vuoi rompere il nostro fidanzamento... sento che tu mi nascondi qualche altra cosa... ma non so che cosa... Ad ogni modo sia fatta la tua volontà.

— Niente... niente ti nascondo... non cercare — disse lei affrettatamente. Tu stesso avrai capito adesso, che è meglio per noi restare gli amici che siamo stati per tanto tempo e che potremo essere ancora... più tardi. Abbiamo sbagliato entrambi. Riconosco la mia parte di colpa... Ma ora Arrigo... scusami, proprio non ne posso più. Mi sento esaurita... Lasciamoci senza rancore...

La sua voce era un soffio... sentiva che se quel colloquio avesse durato ancora qualche minuto, avrebbe finito col tradirsi, col non potere più frenare i singhiozzi che le urgevano nel petto. Sperò, sperò per un momento ch'egli si rifiutasse di lasciarla... Ma perchè avrebbe dovuto farlo?...

Il giovane si era ricomposto, pallido anche lui, e la sua faccia era profondamente seria.

— Devo rispettare la tua decisione Paola... perchè, neppure da una donna che adorassi vorrei rivendicare un consenso che mi si riprende. Ma non dimenticherò mai... ciò che tu sei stata per mia madre... Non ti dico addio Paola... ho per te tanto affetto... che mi sarebbe insopportabile l'idea di non rivederti... quando crederai di poterlo fare chiamerai l'amico d'un tempo. Me lo prometti?

Ella acconsentì con un cenno del capo.

Sentì sulla mano la bruciatura di due labbra troppo calde. Fu sola. Senza neppur salutare zia Nina, egli se ne era andato.

III.

Sul portone Arrigo Gianda si fermò come trasognato. Gli urgevano nel cervello parole gravi ed impensate, gli balenava davanti gli occhi la faccia di Paola, non la solita faccia che egli con tranquilla benevolenza aveva osservato così volentieri chinata sul ricamo, da chiedersi se invece di seguire i discorsi che si facevano intorno a lei non contasse macchinalmente i punti del suo lavoro, ma una faccia nuova che lo sdegno, il rancore, l'emozione, l'appassionato ardore avevano tramutata ad ogni minuto, con gli occhi lampeggianti sotto le lunghe ciglia e la bocca dolorosa. Aveva egli mai notato prima la bellezza di quelle due meravigliose pupille? Aveva egli mai notato prima la flessuosità di quel capo giovanile che a volta a volta si era rizzato ed accasciato con tutta la sua nascosta forza, e avrebbe egli mai supposto che quella calma voce potesse essere così vibrante? Ciò che principalmente lo teneva, era lo sbalordimento. Si era recato da Paola come tutte le sere, con il suo dolore tanto recente nell'animo, sicuro di trovare presso di lei l'amichevole conforto di una corrispondenza d'affetto che un poco lo consolava. Con stupore, si avvide di non avere pensato in tutto quel tempo a sua madre. Suonò la mezzanotte dall'orologio d'una chiesa... Mezzanotte... Più di due ore erano dunque trascorse da quando era entrato in casa Medardi?

Prese a camminare speditamente quasi sperando che il moto potesse mettere un po' d'ordine nei suoi tumultuosi pensieri, ma non gli passò neppure per il capo, l'idea di ritornare all'albergo. Voltò per il Viale della Regina dove la solitudine era quasi completa. Guardò macchinalmente il cielo. Tempestato di stelle, ma scuro e lontano. Si sentì per un momento, come un fanciullo solo e abbandonato nella grande città che si allungava, si distendeva intorno a lui. Finestre chiuse dietro le quali persone felici dormivano senza pensieri o persone infelici dimenticavano nel sonno i quotidiani crucci, i fastidiosi tormenti; e finestre aperte che brillavano di gaie luci, alcune bianche, alcune azzurrine, e discrete, dove forse coloro che si volevano bene prolungavano, nella notte, i loro calmi discorsi... Con nessuno egli avrebbe più potuto parlare così... Sua madre era morta, Cici era ancora un fanciullo. Gli amici presi ognuno dalla propria vita, dai propri interessi lo avrebbero appena distrattamente ascoltato se avesse voluto aprire loro il suo animo. Intese come non mai, che sulla terra si è sempre soli, e che forse il grande castigo che ha colpito l'uomo è proprio questa interiore solitudine da cui inutilmente egli cerca di uscire.

Si scosse, ripensò a Paola, a tutto ciò ch'ella gli aveva detto. Volle giudicare freddamente lei e se stesso, giudicare l'avvenuto con tutta la sua equità, con tutta la sua lealtà di galantuomo.... In molte cose Paola aveva avuto ragione... ma chi avrebbe sospettato in essa una simile chiaroveggenza?... E come mai così improvvisamente acquistata? Cercò di difendersi, quasi ella fosse ancora presente... Sì, aveva accettato quel matrimonio senza amore, principalmente per compiacere sua madre, ma anche perchè all'amore egli non credeva più. Il disdegno con cui talvolta parlava di un sentimento che troppo lo aveva fatto soffrire, era sincero... Poichè egli aveva finito d'amare Tecla de Lata, poichè la sofferenza terribile dei primi mesi si era gradatamente attenuata, aveva creduto, all'efimerità della passione, aveva creduto che un uomo di senno avesse il diritto e il dovere di cercare in una unione che doveva durare sempre, altri elementi, più solidi, più sicuri. E aveva imaginato che Paola potesse pensare come lui...

(Continua)